SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 248

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 23 ottobre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia saranno pubblicati in un'apposita serie speciale che uscirà il martedì e il venerdì nelle ore pomeridiane.

Sempre a partire dalla stessa data i fascicoli della seconda serie speciale, relativa alle Comunità europee, saranno pubblicati nel pomeriggio di lunedì e giovedì.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 marzo 1987.

Rettifica al decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1985, n. 921, recante modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1985, n. 921, di modifica allo statuto, con il quale nell'art. 116, relativo al corso di laurea in scienze naturali della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, è stata aggiunta all'elenco degli insegnamenti complementari la disciplina «genetica quantitativa»;

Viste le ulteriori deliberazioni degli organi accademici dell'Ateneo di Bologna, allegate alla rettorale n. 2560 dell'8 ottobre 1986, con le quali gli stessi evidenziano che, per mero errore materiale, la disciplina «genetica quantitativa» sopracitata è stata inserita tra gli insegnamenti complementari del corso di laurea in «scienze natuali», anziché tra quelli relativi al corso di laurea in «scienze biologiche»;

Ravvisata la necessità di procedere alla rettifica del decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1985, n. 921;

Decreta:

Nell'art. 118, relativo al corso di laurea in scienze biologiche della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Bologna, anziché nell'art. 116, all'elenco degli insegnamenti complementari e aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

genetica quantitativa.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1987
Registro n. 55 Istruzione, foglio n. 377

87A9275

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 maggio 1987.

Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Gioia del Colle».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 3 febbraio 1963, n. 116;

Visto il proprio decreto 12 luglio 1963, n. 930, contenente norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Vista la domanda presentata dagli interessati, a termine dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica sopra citato, intesa ad ottenere il riconoscimento della denominazione di origine controllata «Gioia del Colle», corredata dal parere del consiglio regionale dell'agricoltura della regione Puglia;

Visti il parere favorevole del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini e la proposta del disciplinare di produzione dei vini «Gioia del Colle» formulata dal comitato stesso e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 10 luglio 1986;

Sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta la denominazione di origine controllata «Gioia del Colle» ed è approvato, nel testo annesso, vistato dai Ministri proponenti, il relativo disciplinare di produzione.

Tale denominazione è riservata ai vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel predetto disciplinare di produzione, le cui norme entrano in vigore il 1° novembre 1987.

Art. 2.

I conduttori che intendono porre in commercio il proprio prodotto, a cominciare da quello proveniente dalla vendemmia 1987, con la denominazione di origine controllata «Gioia del Còlle» sono tenuti ad effettuare la denuncia dei rispettivi terreni vitati — ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1967, n. 506, recante norme relative all'albo dei vigneti e alla denuncia delle uve — entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, con l'osservanza delle modalità e formalità all'uopo previste dal decreto del Presidente della Repubblica sopra citato.

Art. 3.

In deroga a quanto previsto nell'art. 2 dell'unito disciplinare, e fino al compimento di tre annate agrarie a partire da quella dell'entrata in vigore del disciplinare medesimo, possono essere iscritti, a titolo transitorio, nell'albo previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, i vigneti in cui siano presenti anche viti di vitigni diversi da quelli indicati nel sopra citato art. 2 purché esse non superino il 15% del totale delle viti dei vitigni previsti per la produzione dei vini «Gioia del Colle».

Allo scadere del suddetto periodo di tolleranza i vigneti di cui al precedente comma saranno cancellati d'ufficio dal rispettivo albo, qualora i conduttori interessati non abbiano provveduto ad apportare a detti vigneti le modifiche necessarie per uniformare la loro composizione alle disposizioni di cui all'art. 2 dell'unito disciplinare di produzione, dandone comunicazione al competente ufficio dell'assessorato regionale dell'agricoltura.

Il predetto ufficio, compiuti i necessari accertamenti, provvederà a segnalare alla locale camera di commercio le variazioni apportate ai vigneti, ai fini delle annotazioni nel rispettivo albo.

Art. 4.

Ai vini «Gioia del Colle» che alla data di entrata in vigore dell'unito disciplinare di produzione trovansi già confezionati o in corso di confezionamento in bottiglie o altri recipienti di capacità non superiore a cinque litri, sono concessi alla predetta data, un periodo di smaltimento:

di dodici mesi per il prodotto giacente presso ditte produttrici o imbottigliatrici;

di ventiquattro mesi per il prodotto giacente presso ditte diverse da quelle di cui sopra;

di trentasei mesi per il prodotto presso il commercio al dettaglio o presso esercizi pubblici.

Trascorsi i termini sopra indicati, le eventuali rimanenze di prodotto confezionato nei recipienti di cui sopra, possono essere commercializzate fino ad esaurimento, a condizione che, entro quindici giorni dalla scadenza dei termini sopra stabiliti, siano denunciate all'ispettorato per la prevenzione e la repressione delle frodi agro-alimentari, competente per territorio, e che sui recipienti sia apposta, a cura dell'ispettorato stesso, la stampigliatura «vendita autorizzata fino ad esaurimento».

Per il prodotto sfuso, cioe commercializzato in recipienti diversi da quelli previsti dal primo comma, il periodo di smaltimento è ridotto a sei mesi. Tale termine è elevato a dodici mesi, per le eventuali rimanenze di prodotto destinato ad essere esportato allo stato sfuso e per quelle che i produttori intendono cedere a terzi per l'imbottigliamento.

In tal caso dette rimanenze devono essere denunciate al competente ispettorato per la prevenzione e la repressione delle frodi agro-alimentari entro quindici giorni dalla scadenza del termine di sei mesi. All'atto della cessione le rimanenze di prodotti di cui trattasi devono essere accompagnate da un attestato del venditore convalidato dallo stesso ispettorato che ha ricevuto la denuncia, in cui devono essere indicati la destinazione del prodotto, nonché gli estremi della relativa denuncia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 11 maggio 1987

COSSIGA

PANDOLFI, *Ministro dell'agricoltura e delle foreste*

PIGA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 settembre 1987
Registro n. 12 Agricoltura, foglio n. 164

Disciplinare di produzione
della denominazione di origine controllata «Gioia del Colle»

Art. 1.

La denominazione di origine controllata «Gioia del Colle» è riservata ai vini rossi, rosato e bianco che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

I vini «Gioia del Colle», rosso o rosato, devono essere ottenuti dalle uve provenienti dai vigneti composti dai vitigni:

Primitivo: dal 50 al 60 per cento;
Montepulciano, Sangiovese, Negroamaro, Malvasia nera da soli o congiuntamente dal 40 al 50 per cento, con il limite massimo del 10 per cento per la Malvasia.

Il vino «Gioia del Colle» bianco deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dai vitigni:

Trebbiano Toscano: dal 50 al 70 per cento:
altri vitigni a bacca bianca raccomandati o autorizzati in provincia di Bari dal 30 al 50 per cento.

Il vino «Gioia del Colle» primitivo deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dal solo vitigno Primitivo.

Il vino «Gioia del Colle» aleatico deve essere ottenuto dalle uve provenienti dai vigneti composti dal vitigno aleatico per almeno l'85%.

Possono concorrere alla produzione del vino «Gioia del Colle» aleatico da sole o congiuntamente, le uve provenienti dai vitigni Negroamaro, Malvasia nera, Primitivo, presenti nei vigneti fino ad un massimo complessivo del 15 per cento.

Art. 3.

Le uve devono essere prodotte nella zona di produzione che comprende in provincia di Bari tutto il territorio dei comuni di: Acquaviva delle Fonti, Adelfia, Casamassima, Cassano Murge, Castellana Grotte, Conversano, Gioia del Colle, Grumo Appula, Noci, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Santeramo in Colle, Turi e quello del comune di Altamura con esclusione nell'interno di esso del territorio appartenente alla zona di produzione del vino «Gravina» di cui all'art. 3 del disciplinare pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 10 del 12 gennaio 1983.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini «Gioia del Colle» devono essere quelle tradizionali della zona e, comunque, atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati e comunque atti a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini.

È vietata ogni pratica di forzatura.

La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini «Gioia del Colle» rosso o rosato non deve essere superiore ai quintali 120 e, per il bianco, ai quintali 130 di uve per ettaro in coltura specializzata.

A tali limiti, anche in annate eccezionalmente favorevoli, la resa dovrà essere riportata attraverso una cernita delle uve, purché la produzione non superi del 20% il limite medesimo.

La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 70% per i vini «Gioia del Colle» rosso, ed al 60% per i vini «Gioia del Colle» rosato e bianco.

La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini «Gioia del Colle» primitivo ed aleatico non deve essere superiore ai quintali 80 di uve per ettaro in coltura specializzata.

La resa massima delle uve in vino non deve essere superiore al 65% per i vini «Gioia del Colle» primitivo ed aleatico. Qualora la resa uva-vino superi i limiti sopra riportati, l'eccedenza non avrà diritto alla D.O.C

Art. 5.

Le operazioni di vinificazione, ivi compreso l'invecchiamento obbligatorio, devono essere effettuate nell'interno della zona di produzione delimitata nel precedente art. 3.

Tuttavia, tenuto conto delle situazioni tradizionali di produzione è consentito che tali operazioni siano effettuate nell'intero territorio dei comuni anche se soltanto in parte compresi nella zona delimitata.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare ai vini «Gioia del Colle» una gradazione alcoolica potenziale minima naturale di gradi: rosso 11; rosato 10,50; bianco 10; primitivo 13,50; aleatico 14.

La destinazione delle uve alla produzione delle tipologie di cui sopra dovrà essere indicata all'atto della denuncia annuale di produzione effettuata ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1967, n. 506.

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche enologiche locali, leali e costanti, atte a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.

Il residuo mosto delle uve destinate alla produzione del vino «Gioia del Colle» rosato non può essere utilizzato per la preparazione del vino «Gioia del Colle» rosso.

Art. 6.

I vini «Gioia del Colle» all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

«Gioia del Colle» rosso:

colore: rosso dal rubino al granato;

odore: vinoso gradevole con profumo caratteristico;

sapore: asciutto, armonico, giustamente tannico;

gradazione alcoolica minima complessiva: 11,50 vol.%;

acidità totale minima: 4,5 per mille;

estratto secco netto minimo: 22 per mille.

«Gioia del Colle» rosato:

colore: rubino delicato;

odore: lievemente vinoso, con profumo caratteristico di fruttato se giovane;

sapore: asciutto, fresco, armonico, gradevole;

gradazione alcoolica minima complessiva: 11 vol.%;

acidità totale minima: 5 per mille;

estratto secco netto minimo: 18 per mille.

«Gioia del Colle» bianco:

colore: bianco tendente al paglierino;

odore: gradevole, con caratteristiche di fruttato, delicato;

sapore: asciutto, fresco, armonico;

gradazione alcoolica minima complessiva: 10,50 vol.%;

acidità totale minima: 5 per mille;

estratto secco netto minimo: 16 per mille.

«Gioia del Colle» primitivo:

colore: rosso tendente al violaceo ed all'arancione con l'invecchiamento;

odore: aroma leggero caratteristico;

sapore: gradevole, pieno, armonico, tendente al vellutato con l'invecchiamento;

può anche essere leggermente amabile e in tal caso il contenuto zuccherino non deve superare i 10 grammi per litro;

gradazione alcoolica minima complessiva: 13 vol.%;

acidità totale minima: 4,5 per mille;

estratto secco netto minimo: 24 per mille.

«Gioia del Colle» aleatico dolce:

colore: rosso granato più o meno intenso, con riflessi violacei, tendente all'arancione con l'invecchiamento;

odore: aroma delicato caratteristico che si fonde con il profumo che acquista il vino con l'invecchiamento;

sapore: pieno, moderatamente dolce, vellutato;

gradazione alcoolica minima complessiva: g 15 di cui almeno 13 svolti;

acidità totale minima: 4,50 per mille;

estratto secco netto minimo: 22 per mille.

«Gioia del Colle» aleatico liquoroso dolce:

vino liquoroso ottenuto mediante alcoolizzazione con i vini base o mosti rispondenti alle condizioni previste dal presente disciplinare per il tipo «aleatico»;

colore: rosso granato più o meno intenso con riflessi violacei, tendente all'arancione con l'invecchiamento;

odore: aroma delicato caratteristico che si fonde con il profumo che acquista il vino con l'invecchiamento;

sapore: pieno, caldo, dolce, armonico, gradevole;

gradazione alcoolica minima complessiva: g 18,50 di cui almeno 16 svolti;

acidità totale minima: 4,5 per mille;

estratto secco netto minimo: 22 per mille.

È in facoltà del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di modificare, con proprio decreto, per i vini di cui sopra, i limiti minimi indicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto.

Art. 7.

Il vino «Gioia del Colle» primitivo ottenuto da uve che assicurino un titolo alcolometrico volumico naturale di 14 ed immesso al consumo con un titolo alcolometrico volumico effettivo di 14 dopo due anni di invecchiamento può portare in etichetta la menzione «riserva».

Il periodo di invecchiamento decorre dal primo novembre dell'annata di produzione delle uve.

Il vino «Gioia del Colle» aleatico non può essere immesso al consumo prima del primo marzo successivo all'annata di produzione delle uve.

Il vino «Gioia del Colle» aleatico ottenuto da uve che assicurino un titolo alcolometrico volumico naturale del 15% e sia immesso al consumo dopo almeno due anni di cui uno in botti di legno può portare in etichetta la menzione «riserva».

Il periodo di invecchiamento decorre dal primo gennaio successivo all'annata di produzione delle uve e, per il tipo liquoroso, dalla data di alcolizzazione.

Art. 8.

Alla denominazione di cui all'art. 1 è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione diversa da quella prevista dal presente disciplinare, ivi compresi gli aggettivi: «extra», «superiore», «fine», «scelto», «selezionato» e similari.

E obbligatoria l'indicazione dei termini «amabile», «dolce» e «liquoroso» per designare le corrispondenti tipologie dei vini «Gioia del Colle» aventi tali caratteristiche e, per i tipi «riserva», è obbligatoria l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.

È consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno l'acquirente; nonché la indicazione di nomi di aziende e di vigneti dai quali effettivamente provengono le uve da cui il vino, così qualificato, è stato ottenuto.

Art. 9.

Chiunque produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo con la denominazione di origine controllata «Gioia del Colle» vini che non rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare è punito a norma dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930.

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
PANDOLFI

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
PIGA

87A8988

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 luglio 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1350 e modificato con regio decreto 26 ottobre 1939, n. 1734, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere favorevole del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Gli articoli da 261 a 268, relativi alla scuola di perfezionamento in sociologia e ricerca sociale che muta denominazione in «metodi e tecniche della ricerca sociale», sono soppressi.

Art. 2.

Gli articoli da 443 a 455, relativi alla scuola di perfezionamento in scienze biologiche, sono soppressi.

Art. 3.

Gli articoli da 472 a 479, relativi al corso di perfezionamento in matematica e fisica, sono soppressi.

Art. 4.

Gli articoli da 987 a 995, relativi al corso di specializzazione in conduzione industriale che muta denominazione in «direzione e conduzione industriale», sono soppressi.

Art. 5.

Gli articoli da 1006 a 1015, relativi al corso di perfezionamento in elettromagnetismo applicato che muta denominazione in «scuola di specializzazione in ingegneria delle microonde», sono soppressi.

Art. 6.

Dopo l'art. 272 e con lo spostamento della numerazione successiva, sono inseriti i seguenti nuovi articoli relativi al riordinamento delle scuole elencate agli articoli 1, 4 e 5.

Scuola di specializzazione in metodi e tecniche della ricerca sociale

Art. 273. — 1. È istituita presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, la scuola di specializzazione in metodi e tecniche della ricerca sociale che conferisce il diploma di specialista in «metodi e tecniche della ricerca sociale».

2. Finalità. La scuola di specializzazione in metodi e tecniche della ricerca sociale ha lo scopo di formare esperti in metodi e tecniche della ricerca sociale per aziende, istituti, enti ed uffici studi aventi finalità di ricerca sociale e di opinione.

3. Durata del corso. È di tre anni e non è suscettibile di abbreviazioni.

4. Numero di iscritti. In base alle strutture e attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di venti iscritti per ciascun anno di corso, per un totale di sessanta specializzandi per l'intero corso di studi.

5. Requisiti di ammissione. Alle prove per l'ammissione alla scuola sono ammessi soltanto coloro in possesso dei diplomi di laurea in discipline economiche e sociali, in scienze economiche e sociali, in scienze politiche, in scienze statistiche ed attuariali, in scienze statistiche e demografiche, in scienze statistiche ed economiche, in sociologia.
Sono altresì ammessi a tali prove di ammissione coloro che siano in possesso di titolo di studio conseguito presso università straniere che sia equipollente, ai sensi dell'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, a quelli dianzi indicati.

6. A seconda del corso di laurea di provenienza, le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 (*Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 6 ottobre 1982) sono quelle afferenti ai seguenti raggruppamenti per i concorsi a posti di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari (supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 3 agosto 1984): 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 60).

7. Ordinamento degli studi. L'ordinamento degli studi della scuola si articola in tre anni di corso, nel cui ambito gli insegnamenti che concorrono alla specializzazione professionale sono così ripartiti, con le relative afferenze di facoltà:

1° Anno:

1) metodologia delle scienze sociali (scienze statistiche; magistero);

2) metodologia statistica (scienze statistiche);

3) metodi e tecniche della rilevazione dei dati sociali (scienze statistiche; magistero);

4) statistica applicata alle scienze sociali (scienze statistiche);

5) sociologia - Corso progredito (scienze statistiche; magistero).

2° Anno:

6) metodologia della ricerca sociale (scienze statistiche; magistero);

7) teoria e pratica del campionamento statistico (scienze statistiche);

8) metodi e programmi della elaborazione dei dati (scienze statistiche);

9) analisi demografica (scienze statistiche);

10) sociologia economica - Corso progredito (scienze statistiche; magistero).

3° Anno:

11) metodi e tecniche di analisi dei dati sociali (scienze statistiche; magistero);

12) analisi valutativa (scienze statistiche; magistero);

13) fondamenti delle ricerche di laboratorio sociale (scienze statistiche; magistero).

8. L'attività didattica comprende ogni anno duecentocinquanta ore di didattica formale e trecentocinquanta di tirocinio professionale guidato nel laboratorio di ricerca.

9. Laboratorio di ricerca. Il laboratorio di ricerca provvede alla formazione tecnico-professionale degli specializzandi.
A questo fine, il laboratorio si articola in una pluralità di attività di tirocinio pratico consistenti nell'applicazione e valutazione delle conoscenze metodologiche e tecniche degli specializzandi nell'ambito di almeno una, a scelta dello studente, delle seguenti aree di ricerca:

a) processi socio-economici;

b) processi politico-amministrativi;

c) processi culturali e di socializzazione.

Nel laboratorio sarà integrato lo studio specialistico, impartito sotto forma seminariale, degli aspetti e dei problemi più rilevanti delle tre aree tematiche indicate, in una delle quali lo specializzando sceglierà di concentrare la propria attività di tirocinio pratico.

Per tale attività afferiscono al laboratorio anche tutti i docenti della scuola e, su richiesta del consiglio della scuola, i ricercatori delle facoltà che concorrono a provvedere alla didattica della scuola.

Il consiglio della scuola programma, distribuendola sui tre anni previsti, l'attività complessiva del laboratorio, predisponendo moduli progressivi di tirocinio professionale nelle tre aree tematiche. In particolare, con riferimento ad almeno una delle aree indicate, tali moduli dovranno consentire allo specializzando di acquisire in successione:

a) ampia familiarità con le fonti statistiche dell'informazione sociale;

b) sicura padronanza degli strumenti professionali e degli ausiliari tecnici di reperimento e di elaborazione dei dati sociali;

c) piena capacità di progettazione, esecuzione e valutazione di ricerche con finalità di interesse socio-economico, politico-amministrativo o culturale.

10. Frequenza ed esami di profitto. La frequenza dei corsi e del laboratorio è obbligatoria. La frequenza minima è stabilita nella misura del 75% delle ore previste dall'ordinamento didattico.

Alla fine di ogni anno accademico, lo specializzando è tenuto a sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. L'esame è volto ad accertare la preparazione acquisita dallo specializzando nelle discipline teoriche e pratiche stabilite nell'ordine degli studi per la relativa annualità.

Gli specializzandi che non superino detto esame potranno ripetere l'anno di corso per una sola volta.

Le prove di esame avranno luogo nei mesi di ottobre e novembre.

11. Esame di diploma. Superato l'esame teorico-pratico dell'ultimo anno, il corso di studi della scuola si conclude con un esame finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta, avente carattere originale, relativa ad una delle aree del laboratorio di ricerca.

Il superamento dell'esame finale abilita al conseguimento del diploma di specialista in «metodi e tecniche della ricerca sociale».

12. Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

13. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione
in direzione e conduzione industriale

Art. 274. — 1. È istituita la scuola di specializzazione in direzione e conduzione industriale presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

La scuola ha il compito di formare competenze professionali specifiche nel campo della dirigenza di imprese industriali.

La scuola rilascia il titolo di specialista in «direzione e conduzione industriale».

2. La scuola ha la durata di due anni.

Ciascun anno di corso prevede almeno trecento ore di insegnamento e cento di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

3. Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di ingegneria.

4. Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in ingegneria e in economia e commercio.

Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio, conseguito presso università straniere e che sia equipollente, ai sensi dell'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, a quelli richiesti nel comma precedente.

5. Le materie valutabili ai fini del punteggio di cui al decreto ministeriale 16 settembre 1982 (*Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 6 ottobre 1982) sono indicate nel manifesto della scuola.

6. Le materie di insegnamento, tutte afferenti alla facoltà di ingegneria, sono:

1° Anno:

1) processi ed impianti di produzione;
2) servizi ed impianti ausiliari;
3) ecologia degli impianti industriali;
4) economia ed organizzazione industriale;
5) informatica.

2° Anno:

1) gestione delle imprese industriali;
2) tecnica ed economia delle risorse industriali;
3) pianificazione e controllo di gestione;
4) legislazione e finanza aziendale;
5) ricerca di mercato e metodologie operative.

Alle lezioni teoriche impartite in detti insegnamenti si aggiungerà un'attività pratica consistente in esercitazioni (anche con impiego di calcolatore), tirocini, seminari, conferenze.

7. La frequenza ai corsi è obbligatoria e non dovrà essere inferiore al 60% delle ore di lezione.

Alla fine dell'anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico.

Superato l'esame teorico-pratico del secondo anno, il corso di studio della scuola si conclude con un esame finale consistente nella discussione di una dissertazione scritta su una o più materie del corso.

8. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione
in ingegneria delle microonde

Art. 275. — 1. È istituita la scuola di specializzazione in ingegneria delle microonde presso l'Università «La Sapienza» di Roma.

La scuola ha il compito di formare competenze professionali specifiche nel campo della progettazione di componenti, circuiti e sistemi elettromagnetici a microonde.

La scuola rilascia il titolo di specialista in «ingegneria delle microonde».

2. La scuola ha la durata di due anni.

Ciascun anno di corso prevede duecentocinquanta ore di insegnamento e centocinquanta ore di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed alle attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

3. Concorrono al funzionamento della scuola la facoltà di ingegneria ed i dipartimenti di elettronica, di fisica, e di scienza e tecnica dell'informazione e della comunicazione.

4. Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in ingegneria e in fisica.

Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio, conseguito presso università straniere e che sia equipollente, ai sensi dell'art. 332 del testo unico 31 agosto 1938, n. 1592, a quelli richiesti nel comma precedente.

5. Le materie di insegnamento sono annuali.

Il consiglio della scuola stabilisce gli insegnamenti di ogni anno di corso, in numero pari a cinque annuali.

Gli insegnamenti obbligatori del 1° anno di corso sono:

circuiti e sistemi per microonde e onde millimetriche;

metodi di risoluzione dei problemi elettromagnetici;

radiopropagazione;

teoria delle antenne.

Gli insegnamenti obbligatori del 2° anno di corso sono:

metodi elettromagnetici di telerilevamento;

tecniche numeriche di soluzione dei problemi elettromagnetici.

Gli insegnamenti opzionali sono:

applicazioni biomediche delle onde elettromagnetiche;

applicazioni industriali e di potenza delle onde elettromagnetiche;

applicazioni ottiche dell'elettromagnetismo;

compatibilità elettromagnetica;

effetti biologici del campo elettromagnetico;

problemi inversi in elettromagnetismo;

sistemi di telerilevamento;

tecnica delle misure elettromagnetiche;

tecniche CAD-CAM;

tecniche di progettazione delle antenne;

tecnologie e componenti per microonde e onde millimetriche.

Tutti gli insegnamenti sono afferenti alla facoltà di ingegneria.

6. Gli insegnamenti di cui al punto 5 sono integrati da attività pratiche di progettazione, realizzazione, prova e valutazione di dispositivi e/o sistemi a microonde, coordinate da docenti designati dal consiglio della scuola.

7. La frequenza delle attività didattiche e pratiche viene accertata dai docenti ad esse preposti. Se la frequenza risulta non inferiore ai 3/4 dell'attività globale prevista, all'allievo viene rilasciato un attestato di frequenza, necessario per sostenere gli esami annuali e l'esame finale.

8. Per quanto non disciplinato nel presente ordinamento si rinvia alla «Normativa generale» per le scuole di specializzazione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 ottobre 1987
Registro n. 56 Istruzione, foglio n. 14

87A9274

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Cassino.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cassino, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1981, n. 1122, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Cassino e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università di Cassino, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 11, relativo al corso di laurea in materie letterarie, nell'elenco degli insegnamenti complementari sono inseriti i seguenti insegnamenti:

storia della medicina;

storia degli studi classici.

Nell'art. 12, relativo al corso di laurea in pedagogia, nell'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

storia della medicina;

storia degli studi classici.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 settembre 1987
Registro n. 52 Istruzione, foglio n. 168

87A9163

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 5 ottobre 1987.

Liquidazione coatta amministrativa della «Lloyd Subalpino» - Società di mutuo soccorso, previdenza, assistenza e assicurazione, in Torino, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 15 aprile 1886, n. 3818;

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento alla predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la nota in data 17 aprile 1987, n. 713124, recante la proposta dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private, ISVAP, al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 75 della legge 10 giugno 1978, n. 295, nei confronti della «Lloyd Subalpino» - Società di mutuo soccorso, previdenza, assistenza e assicurazione e in forma abbreviata «Lloyd Subalpino» S.m.s., con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 2;

Vista la relazione predisposta dall'ISVAP per la commissione consultiva per le assicurazioni private, nella quale sono indicati i fatti e gli accertamenti che costituiscono presupposto della proposta anzidetta, e che si intende qui recepita;

Considerato che l'esercizio dell'attività assicurativa, ed in particolare quello dell'assicurazione della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esula dagli scopi e dalle finalità delle società di mutuo soccorso, che possono svolgere soltanto le attività previste dalla legge 15 aprile 1886, n. 3818;

Visto l'art. 10 della legge 24 dicembre 1969, n. 990, secondo il quale l'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti può essere stipulata soltanto con imprese autorizzate all'esercizio a norma del citato testo unico n. 449 del 1959;

Considerato che la predetta «Lloyd Subalpino» - Società di mutuo soccorso, previdenza, assistenza e assicurazione e in forma abbreviata «Lloyd Subalpino» S.m.s., è priva dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa prevista dal citato testo unico n. 449 del 1959;

Visto l'art. 3, terzo comma, della citata legge 10 giugno 1978, n. 295, che subordina l'esercizio di attività assicurativa da parte delle società di mutuo soccorso alla disciplina di apposite leggi speciali, non ancora emanate;

Visto l'art. 75 della citata legge 10 giugno 1978, n. 295, che demanda al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato la liquidazione coatta amministrativa delle società che esercitano attività assicurativa senza essere munite della relativa autorizzazione;

Sentita la commissione consultiva per le assicurazioni private che nella seduta del 16 luglio 1987 ha espresso parere favorevole alla liquidazione coatta amministrativa della società di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

La «Lloyd Subalpino» - Società di mutuo soccorso, previdenza, assistenza e assicurazione e in forma abbreviata «Lloyd Subalpino» S.m.s., con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 2, è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore il dott. Franco Ferrara, nato a Torino il 31 agosto 1940.

Art. 2.

Il commissario liquidatore potrà provvedere con apposita convenzione al trasferimento d'ufficio del portafoglio assicurativo della «Lloyd Subalpino» - Società di mutuo soccorso, previdenza, assistenza e assicurazione e in forma abbreviata «Lloyd Subalpino» S.m.s., con sede in Torino, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 88 del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449.

Art. 3.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 ottobre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

87A9219

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 13 ottobre 1987.

Costituzione di una commissione per la determinazione dei criteri di valutazione delle opere eseguite o da eseguirsi in conseguenza degli eventi alluvionali del luglio 1987 in Valtellina. (Ordinanza n. 1205/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982 n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384;

Viste le ordinanze: 1068/FPC/ZA del 20 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 22 luglio 1987; 1077/FPC/ZA del 24 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 10 agosto 1987; 1118/FPC dell'8 agosto 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 206 del 4 settembre 1987; 1122/FPC del 13 agosto 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 24 agosto 1987; 1137/FPC del 2 settembre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 209 dell'8 settembre 1987; 1138/FPC del 3 settembre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 18 settembre 1987; 1187/FPC del 30 settembre 1987 in corso di pubblicazione e i telegrammi del dipartimento protezione civile 60597/OO.PP. del 14 agosto 1987 e 60724/OO.PP. del 21 agosto 1987 con i quali sono stati autorizzati lavori urgenti in Valtellina in conseguenza degli eventi alluvionali del luglio-agosto 1987;

Considerata la necessità di esaminare e valutare le richieste economiche avanzate dalla regione Lombardia e dagli altri enti autorizzati in base alle disposizioni delle ordinanze citate, allo scopo di raggiungere criteri univoci di valutazione per tutte le opere realizzate o in corso di realizzazione;

Ritenuto che tale valutazione può essere attuata da una commissione altamente qualificata di rappresentanti del Consiglio di Stato, dei ministeri dei lavori pubblici, del tesoro e del coordinamento per la protezione civile nonché della regione Lombardia;

Avvalendosi dei poteri conferitigli e in deroga a ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È istituita la seguente commissione:

dott. Renato Laschena, presidente di sezione del Consiglio di Stato, presidente;

dott. ing. Lamberto Sortino, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

dott. ing. Giancarlo Cerutti, presidente magistrato per il Po;

dott. ing. Bruno Travaglini, capo servizio dighe Ministero dei lavori pubblici;

dott. ing. Giovanni Fiore, servizio dighe Ministero dei lavori pubblici;

gen. Sergio Pietravalle, vice capo servizio opere pubbliche, Dipartimento della protezione civile;

dott. ing. Lorenzo Capodiferro, coordinatore assessorato dei lavori pubblici della regione Lombardia;

dott. Roberto Gianoglio, Ministero del tesoro, Ragioneria generale dello Stato;

dott. ing. Dante Novello, Ministero dei lavori pubblici, segretario;

geom. Cesare Landrini, Dipartimento della protezione civile, segretario,

con il compito di esaminare e valutare i costi delle opere in atto per l'emergenza Valtellina.

Art. 2.

La commissione dovrà esaurire il proprio lavoro entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale.*

Art. 3.

Ai componenti la commissione di cui all'art. 1 è attribuito il compenso di cui all'ordinanza 1140/FPC del 4 settembre 1987 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 1987. Il relativo onere graverà sul fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9352

ORDINANZA 14 ottobre 1987.

Assegnazione al compartimento A.N.A.S. di Milano della somma di L. 24.700.000.000 per la realizzazione di opere viarie urgenti in Valtellina a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1206/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, conrtito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384;

Visto il telex del 12 agosto 1987, n. 60552/OO.PP., con il quale si autorizzavano i lavori per il ripristino dell'agibilità sulle strade statali n. 300 e n. 301 per un importo di lire 13.700 milioni, a seguito della richiesta dell'A.N.A.S. dell'8 agosto 1987, n. 22795;

Visto il telex del 9 settembre 1987, n. 61253/OO.PP., con il quale si autorizzavano i lavori per un ulteriore importo di lire 8.000 milioni per il ripristino dell'agibilità sulla strada statale n. 300 del Gavia, a seguito della richiesta dell'A.N.A.S. del 3 settembre 1987, n. 23700;

Visto il telex del 21 settembre 1987, n. 61719/OO.PP., con i quali si autorizzavano i lavori di riattazione del ponte sul fiume Adda al km 18,500 della strada statale n. 38 per un costo richiesto di lire 3.000 milioni a seguito della richiesta dell'A.N.A.S. del 15 settembre 1987, n. 24797;

Ravvisata la necessità di finanziare i suddetti lavori che rivestono carattere di somma urgenza;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per il lavori relativi ai ripristini della agibilità sulle strade statali n. 300 e n. 301 e per la riattazione del ponte sul fiume Adda al km 18,500 della strada statale n. 38, e assegnata all'Azienda nazionale autonoma strade, per il compartimento di Milano, la somma di L. 24.700.000.000.

Art. 2.

La somma di cui al precedente articolo è posta a carico del fondo per la protezione civile, a valersi dei fondi messi a disposizione dal decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384.

Art. 3.

I lavori di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti ed indifferibili e per la loro esecuzione il compartimento A.N.A.S. di Milano può derogare alle norme sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 4.

Il dipartimento per la protezione civile nominerà i collaudatori delle opere in argomento.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9353

ORDINANZA 15 ottobre 1987.

Revoca dell'ordinanza n. 1069/FPC/ZA del 22 luglio 1987 concernente l'istituzione del comitato di coordinamento degli interventi di emergenza nei territori della provincia di Sondrio colpiti dagli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1210/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982 n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista la propria ordinanza n. 1069/FPC/ZA in data 22 luglio 1987 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 25 luglio 1987;

Considerato che, nelle zone dell'Italia settentrionale colpite dagli eventi alluvionali dei decorsi mesi di luglio ed agosto 1987, sono ormai avviati a soluzione i problemi dell'emergenza che avevano richiesto l'istituzione del comitato di coordinamento di cui alla citata ordinanza n. 1069/FPC/ZA;

Ravvisata; pertanto, l'opportunità di sciogliere il comitato suddetto;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Articolo unico

L'ordinanza n. 1069/FPC/ZA del 22 luglio 1987, concernente l'istituzione del comitato di coordinamento degli interventi di emergenza nei territori della provincia di Sondrio colpiti dagli eventi alluvionali del luglio 1987, è revocata.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A9351

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione all'Unione italiana ciechi ad accettare una donazione

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1987, registro n. 11, foglio n. 17, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Unione italiana dei ciechi è stata autorizzata ad accettare la donazione consistente in un box per auto sito in Alessandria alla piazza S. Maria Castello, censito nel nuovo catasto edilizio urbano di Alessandria alla partita 3447, del valore di L. 6.500.000 ritenuto congruo dall'ufficio tecnico erariale di Alessandria, disposta dal sig. Luigi Artesiano, nato a Cortemilia il 25 ottobre 1942, con atto del 17 marzo 1982 rogato dal notaio Luigi Oneto di Alessandria con il n. 7873 di repertorio e registrato ad Alessandria il 5 aprile 1982 al n. 1492.

87A9311

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori, in Milano, ad accettare una donazione

Con decreto ministeriale 7 agosto 1987, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano è autorizzato ad accettare un legato disposto dalla sig.ra Angiolina Albanesi con testamento olografo pubblicato per atto dott. Francesco Girolamo Accola, notaio in Casteggio (Pavia), n. 10418/711 di repertorio.

87A9318

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Nomina dei commissari liquidatori della società «Viscontea commissionaria S.p.a.», in Milano

Con decreto ministeriale 5 ottobre 1987 alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della società «Viscontea commissionaria S.p.a.», con sede in Milano, è stato preposto un collegio di commissari liquidatori composto dai signori:

dott. Carlo Alessandro Ronchi, nato a Milano il 15 aprile 1940, con studio in Milano, via Mascagni n. 24;

avv. Claudio Privitera, nato a Catania il 3 agosto 1942, con studio in Roma, via Piemonte n. 39;

avv. Cesare Lombrassa, nato a Pesaro il 20 giugno 1940, con studio in Milano, via Durini n. 25.

87A9315

Nomina dei commissari liquidatori della società «Sogefin Milano S.p.a.», in Milano

Con decreto ministeriale 5 ottobre 1987 alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della società «Sogefin Milano S.p.a.», con sede in Milano, è stato preposto un collegio di commissari liquidatori composto dai signori:

dott. Carlo Alessandro Ronchi, nato a Milano il 15 aprile 1940, con studio in Milano, via Mascagni n. 24;

avv. Claudio Privitera, nato a Catania il 3 agosto 1942, con studio in Roma, via Piemonte n. 39;

avv. Cesare Lombrassa, nato a Pesaro il 20 giugno 1940, con studio in Milano, via Durini n. 25.

87A9316

Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che le sottoelencate ditte, già assegnatarie dei marchi a fianco di ciascuna indicati, hanno cessato l'attività connessa all'uso dei marchi stessi ed hanno restituito tutti i relativi punzoni, che sono stati deformati.

Marchio	Ragione sociale	Sede
565-AL	Aceto Aldo	Valenza (Alessandria)
2170-AL	Faror	Casalnoceto (Alessandria)
2380-AL	Pecchielan & Vacirca	Valenza (Alessandria)
2433-AL	Lenti Sergio	Bassignana (Alessandria)
2480-AL	Milanese Renato	Valenza (Alessandria)
2548-AL	Zoccarato Loris	Valenza (Alessandria)
2624-AL	Carboni Giovanni	Vignale Monferrato (Alessandria)
2756-AL	Domenichetti Giacomo	Bassignana (Alessandria)
2769-AL	Commercio preziosi di Valinotto & C.	Alessandria
2818-AL	Magro Franco	Valenza (Alessandria)
2851-AL	Setting Center	Valenza (Alessandria)
88-AN	Paccapelo Aldo	Ancona
96-AN	Capitanelli Marco	Castelfidardo (Ancona)
391-AR	Cori & Zucchi Pietre S.r.l.	Arezzo
635-AR	Cappioli Patrizia	Arezzo
65-AP	Styl Silver	Fermo (Ascoli Piceno)
21-BA	Micunco Giovanni	Bari
8-BG	Gatti Piergiorgio	Bergamo
12-BG	Ferrari Emiliana	Bergamo
32-BG	Cattaneo Anna Melania	Bergamo
38-BG	Meccanica Belotti	Bergamo
42-BZ	Schuster Hubert	Silandro (Bolzano)
59-BZ	Ranzi Johannes	Bolzano
48-CA	Cabras Bruno	Cagliari
1-CR	Brunelli Ottorino	Cremona
22-CR	«Gold Cremona» di Galletti & C. S.a.s.	Cremona

87A9206

MINISTERO DEL TESORO

Prezzi risultanti dall'asta per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro trimestrali con durata giorni novantadue e con scadenza 15 gennaio 1988 e semestrali con durata giorni centottantatre e con scadenza 15 aprile 1988.

In attuazione del disposto di cui ai decreti ministeriali 5 ottobre 1987 relativi alla emissione dei B.O.T. con durata novantadue e centottantatre giorni fissata per il 15 ottobre 1987, si comunica che il prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione dei buoni a novantadue giorni è di L. 97,25 e quello dei buoni a centottantatre giorni è di L. 94,62, comprensivi della maggiorazione di cinque centesimi stabilita nei predetti decreti.

87A9435

MINISTERO DEL TESORO

N. 204

Corso dei cambi del 19 ottobre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1284,900	1284,900	1285 —	1284,900	1284,900	1284,85	1284,800	1284,900	1284,900	1284,90
Marco germanico	723,550	723,550	723,65	723,550	723,550	723,52	723,500	723,550	723,550	723,75
Franco francese	216,120	216,120	216,20	216,120	216,120	216,30	216,140	216,120	216,120	216,12
Fiorino olandese	643,190	643,190	643,50	643,190	643,190	643,18	643,180	643,190	643,190	643,20
Franco belga	34,697	34,697	34,70	34,697	34,697	34,69	34,700	34,697	34,697	34,69
Lira sterlina	2162,200	2162,200	2163,75	2162,200	2162,200	2161,85	2161,500	2162,200	2162,200	2162,20
Lira irlandese	1936,500	1936,500	1937 —	1936,500	1936,500	1936,50	1936,500	1936,500	1936,500	—
Corona danese	188,150	188,150	188,35	188,150	188,150	188,14	188,130	188,150	188,150	188,15
Dracma	9,382	9,382	9,40	9,382	—	—	9,380	9,382	9,382	—
E.C.U.	1500,250	1500,250	1501 —	1500,250	1500,250	1500,25	1500,250	1500,250	1500,250	1500,25
Dollaro canadese	990,550	990,550	991 —	990,550	990,550	990,65	990,750	990,550	990,550	990,55
Yen giapponese	9,084	9,084	9,10	9,084	9,084	9,08	9,083	9,084	9,084	9,08
Franco svizzero	872,400	872,400	873,10	872,400	872,400	872,45	872,500	872,400	872,400	872,40
Scellino austriaco	102,793	102,793	102,90	102,793	102,793	102,79	102,800	102,793	102,793	102,79
Corona norvegese	196,530	196,530	196,75	196,530	196,530	196,51	196,500	196,530	196,530	196,52
Corona svedese	204,390	204,390	204,50	204,390	204,390	204,35	204,320	204,390	204,390	204,40
FIM	298,230	298,230	298,50	298,230	298,230	298,24	298,260	298,230	298,230	—
Escudo portoghese	9,100	9,100	9,13	9,100	9,100	9,11	9,130	9,100	9,100	9,10
Peseta spagnola	11,053	11,053	11,10	11,053	11,053	11,05	11,050	11,053	11,053	11,05
Dollaro australiano	928,600	928,600	931 —	928,600	928,600	929,05	929,500	928,600	928,600	928,60

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 ottobre 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1284,850
Marco germanico	723,525
Franco francese	216,130
Fiorino olandese	643,185
Franco belga	34,698
Lira sterlina	2161,850
Lira irlandese	1936,500
Corona danese	188,140
Dracma	9,381
E.C.U.	1500,250
Dollaro canadese	990,650
Yen giapponese	9,083
Franco svizzero	872,450
Scellino austriaco	102,796
Corona norvegese	196,515
Corona svedese	204,355
FIM	298,245
Escudo portoghese	9,115
Peseta spagnola	11,051
Dollaro australiano	929,050

Avviso di rettifica. — Nei cambi medi relativi al giorno 13 ottobre 1987, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 ottobre 1987, deve essere apportata la seguente rettifica: Lira sterlina inglese da *2161,530* a *2161,535*.

Media dei titoli del 19 ottobre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	82,250
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	96,800
» 10% » » 1977-92	96 —
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,200
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	90,175
» » » Ind. ENI 1-8-1988	99,950
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-11-1983/87	99,925
» » » » 1-12-1983/87	100,075
» » » » 1- 1-1984/88	99,850
» » » » 1- 2-1984/88	100 —
» » » » 1- 3-1984/88	100,075
» » » » 1- 4-1984/88	100,225
» » » » 1- 5-1984/88	100,250
» » » » 1- 6-1984/88	100,200
» » » » 1- 7-1983/88	100,700
» » » » 1- 8-1983/88	100,625
» » » » 1- 9-1983/88	100,750
» » » » 1-10-1983/88	101,275
» » » » 15- 7-1985/90	98,250
» » » » 16- 8-1985/90	98,200
» » » » 18- 9-1985/90	98 —
» » » » 18-10-1985/90	98,850
» » » » 1-11-1983/90	102,525
» » » » 18-11-1985/90	98,625
» » » » 1-12-1983/90	102,375
» » » » 18-12-1985/90	98,425
» » » » 1- 1-1984/91	102,325
» » » » 17- 1-1986/91	98,275
» » » » 1- 2-1984/91	102,425
» » » » 18- 2-1986/91	98,075
» » » » 1- 3-1984/91	101,225
» » » » 18- 3-1986/91	98,275
» » » » 1- 4-1984/91	101,600
» » » 1- 5-1984/91	101,300
» » » » 1- 6-1984/91	101,375
» » » » 1- 7-1984/91	100,375
» » » » 1- 8-1984/91	100,275
» » » » 1- 9-1984/91	100,350
» » » » 1-10-1984/91	100,850
» » » » 1-11-1984/91	100,625
» » » » 1-12-1984/91	100 —
» » » » 1- 1-1985/92	97,975
» » » » 1- 2-1985/92	96,675
» » » » 18- 4-1986/92	98,150
» » » » 19- 5-1986/92	95 —
» » » » 1- 2-1985/95	97,250
» » » » 1- 3-1985/95	93,200
» » » » 1- 4-1985/95	93,025
» » » » 1- 5-1985/95	93,025
» » » » 1- 6-1985/95	93,050
» » » » 1- 7-1985/95	94,975
» » » » 1- 8-1985/95	94,850
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 9-1985/95	95 —
» » » » 1-10-1985/95	95,750
» » » » 1-11-1985/95	95,400
» » » » 1-12-1985/95	95,150
» » » » 1- 1-1986/96	95,225
» » » » 1- 1-1986/96 II	96,450
» » » » 1- 2-1986/96	95,050
» » » » 1- 3-1986/96	95,550
» » » » 1- 4-1986/96	94,300
» » » » 1- 5-1986/96	94,200
» » » » 1- 6-1986/96	94,700
» » » » 1- 7-1986/96	94,925
» » » » 1- 8-1986/96	94,200
» » » » 1- 9-1986/96	94,275
» » » » 1-10-1986/96	94,325
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,350
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,575
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,750
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,225
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,350
» » » 12,50% 1-10-1988	101,700
» » » 12,50% 1-11-1988	101,900
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,075
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,150
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,275
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,550
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,600
» » » 9,25% 1- 1-1990	94,800
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,500
» » » 9,25% 1- 2-1990	94,225
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,425
» » » 9,15% 1- 3-1990	94,825
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,775
» » » 9,15% 1- 4-1990	94,450
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,475
» » » 10,50% 1- 5-1990	98,025
» » » 10,00% 1- 6-1990	97,250
» » » 9,50% 1- 7-1990	96,075
» » » 9,50% 1- 8-1990	95,900
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,125
» » » 9,25% 1-10-1990	93,525
» » » 9,25% 1-11-1990	94,350
» » » 9,25% 1-12-1990	94,975
» » » 12,50% 1- 3-1991	103,550
» » » 9,25% 1- 1-1992	92,350
» » » 9,25% 1- 2-1992	91,975
» » » 9,15% 1- 3-1992	92,475
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106,125
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,375
» » » » 1983/90 11,50%	107,100
» » » » 1984/91 11,25%	105,450
» » » » 1984/92 10,50%	105,250
» » » » 1985/93 9,60%	101,125
» » » » 1985/93 9,75%	102,125
» » » » 1985/93 9,00%	100,050
» » » » 1985/93 8,75%	99 —
» » » » 1986/94 8,75%	98,850
» » » » 1986/94 6,90%	91,875

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M19107

MINISTERO DEL TESORO

(3ª pubblicazione) Elenchi n. 13 e n. 14

Smarrimento di ricevute di debito pubblico

È stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 26 mod. 241 D.P. — Data: 9 luglio 1985. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Caserta. — Intestazione: Liotti Pasquale notaio a Caserta. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale L 1.200.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 22 mod. 241 D.P. — Data: 4 maggio 1987. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Napoli. — Intestazione: Ionchese Giovanni, nato a Forio il 7 dicembre 1923. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale L 4.200.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

87A8671

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni

Si notifica che il giorno 10 novembre 1987, con inizio alle ore 9, si procederà, presso il servizio organizzazione, dipartimento C.E.D. del Crediop Consorzio di credito per le opere pubbliche, in via Campania n. 59/C, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° gennaio 1988:

1) 6% S.S. PIANO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:

n. 3.005 titoli di L 50.000
» 2.153 titoli di L 100.000
» 2.153 titoli di L 250.000
» 3.392 titoli di L. 500.000
» 13.242 titoli di L 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L 15.841.800.000.

2) 6% GARANTITE DALLO STATO SERIE SPECIALE *B*

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 85 titoli di L 50.000
» 25 titoli di L 100.000
» 56 titoli di L 500.000
» 42 titoli di L 1.000.000
» 3 titoli di L. 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 91.750.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 14 titoli di L 50.000
» 10 titoli di L 250.000
» 53 titoli di L. 500.000
» 40 titoli di L 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L 69.700.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:

n. 8 titoli di L. 500.000
» 21 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L 25.000.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:

n. 8 titoli di L 50.000
» 7 titoli di L 250.000
» 10 titoli di L 500.000
» 75 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L 82.150.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:

n. 10 titoli di L 50.000
» 8 titoli di L 250.000
» 18 titoli di L 500.000
» 56 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L 67.500.000.

3) 6% GARANTITE DALLO STATO SERIE SPECIALE *C*

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 45 titoli di L 50.000
» 45 titoli di L. 250.000
» 45 titoli di L 500.000
» 83 titoli di L 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L 119.000.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 1.125 titoli di L 50.000
» 357 titoli di L 250.000
» 749 titoli di L. 500.000
» 1.059 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L 1.579.000.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:

n. 597 titoli di L. 50.000
» 58 titoli di L. 250.000
» 857 titoli di L 500.000
» 1.048 titoli di L 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.520.850.000.

4) 7% S.S. PIANO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA

Emissione 1 1 tr.

Estrazione a sorte di n. 25 serie di L 100.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L 2.500.000.000.

5) 7% GARANTITE DALLO STATO SERIE SPECIALE *B*

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 17 titoli di L 50.000
» 13 titoli di L 250.000
» 25 titoli di L 500.000
» 17 titoli di L 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L 33.600.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 2 titoli di L 50.000
» 292 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L 292.100.000.

Totale generale L. 22.222.450.000

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

87A9230

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Bisceglie

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 21 marzo 1987 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Bisceglie;

Visto il decreto ministeriale in data 23 maggio 1987 e successivamente modificato con decreto ministeriale 18 settembre 1987 con il quale è stata costituita la predetta commissione;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748; 8 giugno 1962, n. 604; 17 febbraio 1968, n. 107 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E approvata la graduatoria dei candidati al concorso, per titoli, al posto di segretario generale di classe 1ª/*B*, vacante nel comune di Bisceglie:

1) Ulloa Severino	punti	129,486	su 174
2) Bove Romano	»	128,004	»
3) Scopa Asterino	»	125,476	»
4) Donato Antonino	»	124,939	»
5) Sensi Fernando	»	123,426	»
6) Santoro Domenico	»	123,357	»
7) La Salandra Domenico	»	122,804	»
8) Longo Libero Benito	»	122,800	»
9) Santoro Pasquale	»	121,660	»
10) Nitti Nicola	»	120,959	»
11) Nigri Mario	»	120,194	»
12) Sannicandro Francesco	»	120,017	»
13) Calabrese Vittorio	»	119,762	»
14) Brocato Salvatore	»	119,605	»
15) Pavonelli Giuseppe	»	118,921	»
16) Galvano Michele	»	118,679	»
17) Scordari Nicola	»	116,016	»
18) Triarico Ennio	»	114,433	»
19) Commisso Eugenio	»	113,323	»
20) Slongo Roberto	»	112,849	»
21) Lerro Domenico	»	112,560	»
22) Ventrella Antonio	»	110,482	»
23) Brindisi Vincenzo	»	109,257	»
24) Zanetti Domenico	»	107,975	»
25) Sarno Mario	»	107,448	»
26) Maiorano Italo	»	107,137	»
27) Contessa Vito	»	106,286	»
28) Perissutti Giannino	»	106,199	»
29) Granatiero Bonaventura	»	105,895	»
30) Pucci Eligio	»	105,324	»
31) Rinalducci Pietro	»	105,149	»
32) Belloli Mario	punti	103,577	su 174
33) Re Giovanni	»	103,028	»
34) Apa Leopoldo	»	102,887	»
35) Pignatello Filippo	»	102,797	»
36) Capizzi Vincenzo	»	100,182	»
37) Marrapodi Elio	»	96,830	»
38) Galea Antonio	»	82,522	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1987

p. *Il Ministro:* RUSSO

87A9290

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria degli idonei del concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico, ruolo amministrazione.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 12 novembre 1986, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, a quattro posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo amministrazione (registrato alla Corte dei conti il 3 dicembre 1986, registro n. 37 Difesa, foglio n. 1);

Visto il decreto ministeriale 1° dicembre 1986, con il quale è nominata la commissione giudicatrice del concorso di cui sopra (registrato alla Corte dei conti il 28 febbraio 1987, registro n. 6 Difesa, foglio n. 63);

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la valutazione dei titoli dai medesimi presentati:

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a quattro posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato aeronautico - ruolo amministrazione, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

1) Patti Michele	punti	494,00
2) Ricci Stefano	»	484,00
3) Castracani Franco	»	443,00
4) Croce Massimo	»	434,00
5) Papini Marco	»	421,00
6) Bernacchi Claudio	»	364,00

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 luglio 1987

Il Ministro: GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 agosto 1987
Registro n. 24 Difesa, foglio n. 329

87A9321

MINISTERO DEL TESORO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a trenta posti, elevati a trentatre, per la nomina ad impiegato della settima qualifica funzionale nel ruolo delle ragionerie provinciali dello Stato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che il supplemento straordinario n. 1 al Bollettino ufficiale del Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato, in data 10 ottobre 1987, pubblica il decreto ministeriale 11 agosto 1987, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre stesso anno, registro n. 32 Tesoro, foglio n. 268, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso, per esami, a trenta posti, elevati a trentatre, per la nomina ad impiegato in prova della settima qualifica funzionale nel ruolo delle ragionerie provinciali dello Stato, bandito con decreto ministeriale 16 dicembre 1986.

87A9366

UNIVERSITÀ DI UDINE

Concorso a otto posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista l'ordinanza ministeriale n. 60 del 20 febbraio 1982, prot. n. 1100, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la nota del Ministero della pubblica istruzione prot. n. 5805 del 13 novembre 1985, con cui vengono assegnati, tra gli altri, dieci posti di ricercatore universitario alla facoltà di scienze economiche e bancarie;

Visto il verbale del comitato tecnico ordinatore della facoltà di scienze economiche e bancarie del 23 maggio 1986 con cui si ripartiscono i posti di ricercatore per raggruppamento di discipline e si chiede la messa a concorso di nove posti solamente;

Considerata la necessità di bandire i posti di ricercatore limitando il sottosettore alle esigenze attuali;

Sentito il superiore Ministero;

Vista l'autorizzazione ministeriale prot. n. 4736 del 17 novembre 1986;

Preso atto della lettera del 1° dicembre 1986 con cui il presidente del comitato tecnico ordinatore chiede la messa a concorso solamente di otto posti di ricercatore universitario;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso libero, per titoli ed esami, per gruppi di discipline, a otto posti di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze economiche e bancarie di questa Università, come di seguito specificato:

Facoltà di scienze economiche e bancarie:

gruppo n. 1: un posto al sottosettore 1 (diritto civile);
gruppo n. 2: un posto al sottosettore 1 (diritto commerciale);
gruppo n. 4: un posto al sottosettore 1 (diritto pubblico generale);
gruppo n. 14: un posto al sottosettore 1 (storia delle dottrine politiche);
gruppo n. 18: un posto al sottosettore 1 (sociologia);
gruppo n. 20: un posto al sottosettore 1 (economia politica);
gruppo n. 21: due posti di cui un posto al sottosettore 1 (ragioneria generale ed applicata) e un posto al sottosettore 5 (tecnica industriale ed analisi dei costi).

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione ai concorsi

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

a) il possesso di un diploma di laurea conseguito presso una università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande di ammissione e titoli - Modalità per la presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, dovranno essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Udine e presentate o fatte pervenire all'ufficio personale - Via Antonini, 8 - 33100 Udine, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando. Ad esso sarà allegato, per ogni utile fine, lo schema di domanda di cui all'allegato *A*.

Le domande di ammissione ai concorsi si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione la facoltà, il gruppo di discipline e il sottosettore per il quale intende essere ammesso al concorso, nonché la lingua o le due lingue straniere nelle quali intende sostenere la seconda parte della prova orale.

La mancanza nella domanda di tali indicazioni comporta l'esclusione dal concorso.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali indicando il relativo comune;

3) di non aver riportato condanne penali;

4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

5) il diploma di laurea posseduto, indicandone la data del conseguimento e l'università che lo ha rilasciato.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o eventualmente dal funzionario responsabile ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli didattici e scientifici dovranno inoltre allegare alla domanda:

1) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli ivi comprese le pubblicazioni, in una unica copia che si ritengano utili ai fini del concorso;

3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

4) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

I documenti ed i certificati devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 5.

Prove di esame

I concorsi sono per esami e titoli.

La valutazione dei titoli precede le prove d'esame.

Gli esami consistono in due prove scritte ed una orale, in un giudizio su eventuali titoli scientifici o nella valutazione di quelli didattici. Una delle prove scritte, a seconda del raggruppamento prescelto, è sostituita da una prova pratica. La prova orale sarà in genere articolata in una prima parte relativa alla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli e in una seconda parte atta a verificare la conoscenza di una o due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento. Ulteriori specificazioni della prova orale sono indicate nel presente bando per ciascun sottosettore. I titoli didattici sono valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici. Sono valutati tutti i titoli scientifici presentati, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento. Le prove predette sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca degli aspiranti con riferimento alle discipline del raggruppamento in cui il candidato intende specializzarsi.

Il programma relativo al concorso prescelto e la ripartizione del punteggio assegnato ad ogni singola prova sono indicati nell'allegato *B*.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un voto non inferiore ai sei decimi rapportato al punteggio assegnato a ciascuna delle due prove scritte con una media non inferiore ai sette decimi del medesimo punteggio. La prova orale non si intenderà superata se il candidato non riporterà un voto di almeno sei decimi rapportato al punteggio assegnato alla prova orale medesima.

La valutazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, il punteggio riportato nelle prove scritte e il punteggio ottenuto nella prova orale.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale*.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per lo svolgimento delle prove scritte è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore per ciascuna prova.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) libretto ferroviario personale;

c) tessera postale;

d) porto d'armi;

e) patente automobilistica;

f) passaporto;

g) carta d'identità.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso; il rettore può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 6.

Commissioni esaminatrici

Per ciascuna facoltà e ciascun raggruppamento disciplinare sono nominate, con decreto del rettore, apposite commissioni giudicatrici composte di tre membri, di cui un professore ordinario designato dal consiglio di facoltà tra i titolari delle discipline afferenti al gruppo disciplinare, uno ordinario ed uno associato, ovvero un incaricato, estratti a sorte tra due terne di docenti del gruppo di discipline designate dal Consiglio universitario nazionale.

In caso di rinuncia per motivati impedimenti dei docenti sorteggiati, il Consiglio universitario nazionale procede alla sostituzione mediante sorteggio tra i restanti designati.

Art. 7.

Formulazione delle graduatorie

Al termine delle prove di esame la commissione compila una circostanziata relazione e formula, per ogni gruppo di discipline, una graduatoria sulla base della somma dei voti riportati dai candidati nelle prove scritte e nella prova orale, e del punteggio assegnato per i titoli, e designa i vincitori, nell'ordine della graduatoria, in numero non superiore a quello dei posti messi a concorso.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del Ministro della pubblica istruzione e pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

I vincitori sono nominati, con decreto del rettore, per le facoltà e per i gruppi di discipline messi a concorso.

È facoltà dell'amministrazione di procedere a nomine secondo l'ordine di graduatoria nel caso che alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia o per decadenza dei vincitori (art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, modificato dalla legge n. 305 dell'8 luglio 1975).

Art. 8.

Documenti di rito

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria e dichiarati vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire all'Università entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) originale del diploma di laurea o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dall'Università in sostituzione del diploma;

2) certificato di nascita;

3) certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;

5) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;

6) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcune delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

7) copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o del certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato e rivedibile;

8) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo: quelli di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Art. 9.

Nomine dei vincitori

I vincitori del concorso conseguono la nomina a ricercatore.

Ad essi spetta il trattamento economico previsto dal terzo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 571/84.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo essi saranno sottoposti ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari e uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del gruppo di discipline.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto dal primo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 571/84.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio.

Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

Il presente decreto sarà inviato alla delegazione regionale della Corte dei conti tramite la ragioneria regionale dello Stato per le registrazioni di competenza.

Udine, addì 23 marzo 1987

Il rettore

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Trieste, addì 22 agosto 1987
Registro n. 2 Università, foglio n. 117

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
(in carta legale)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - UDINE

Il sottoscritto... nato a .... il .... residente in.. via .... n. .... chiede, ai sensi dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, di essere ammesso a sostenere per il gruppo di discipline .... sottosettore .... presso la facoltà di .... il concorso a n. .... posti di ruolo dei ricercatori universitari di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica.

Il sottoscritto dichiara di scegliere come lingue straniere le seguenti:
....
....

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino italiano (1);

b) di non aver riportato condanne penali (2);

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (3);

d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari...;

e) di aver conseguito il diploma di laurea in .... il .... presso l'Università di ....;

f) di eleggere domicilio agli effetti del giudizio di idoneità in ....via .... n..........; riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto, dichiara sotto la sua responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:.

1) documenti e titoli in unica copia, che ritiene utili ai fini del giudizio;

2) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni allegate alla domanda ai fini del giudizio;

4) certificato in carta legale delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

Data, ...

Firma (4) ....

---

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.
(2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.
(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.
(4) La firma deve essere autenticata ai sensi dell'art. 3, quinto comma, del bando.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME - RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI TRA LE PROVE SCRITTE E ORALI, I TITOLI SCIENTIFICI E QUELLI DIDATTICI.

PROGRAMMA GENERALE

Prima prova scritta:

La commissione propone tre temi (o elaborati scritti) per ogni sottosettore individuato dal Consiglio universitario nazionale, avendo cura di privilegiare gli aspetti generali della disciplina. Viene quindi sorteggiato un tema (o un elaborato scritto) per ogni sottosettore.

Il candidato svolge il tema sorteggiato per il sottosettore da lui prescelto nella domanda.

Seconda prova:

La commissione propone tante prove (temi o esercitazioni numeriche o esercitazioni di laboratorio) quanti sono i sottosettori (una per sottosettore).

Il candidato svolge la prova proposta dalla commissione per il sottosettore prescelto dal candidato medesimo.

Prova orale:

Prima parte: discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli.
Seconda parte: prova di conoscenza di una o due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento.

Titoli didattici:

Valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici.

Titoli scientifici:

Devono essere valutati tutti i titoli, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento.

Gruppo n. 1

Sottosettori:

1) diritto civile;

2) diritto agrario;

3) diritto privato comparato.

Prima prova scritta - caratteristiche:

trattazione avente ad oggetto problemi generali e di indole metodologica di ciascun sottosettore. . . . . punti 20/100

Seconda prova: caratteristiche:

trattazione avente ad oggetto uno o più problemi specifici ma caratterizzanti di ciascun sottosettore . . » 20/100

Prova orale - caratteristiche:

discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli; prova di conoscenza di una o due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento » 20/100

Titoli scientifici . . . . » 30/100

Titoli didattici . . . . » 10/100

Gruppo n. 2

Sottosettori:

1) diritto commerciale;
2) diritto delle assicurazioni private;
3) diritto bancario;
4) diritto della navigazione;
5) diritto fallimentare.

Catteristiche delle prove: (v. gruppo n. 1).

Ripartizione del punteggio: (v. gruppo n. 1).

Gruppo n. 4

Sottosettori:

1) diritto pubblico generale;
2) diritto costituzionale e costituzionale comparato;
3) diritto regionale;
4) diritto costituzionale dell'economia;
5) giustizia costituzionale.

Catteristiche delle prove: (v. gruppo n. 1).

Ripartizione del punteggio: (v. gruppo n. 1).

Gruppo n. 14

Sottosettori:

1) storia delle dottrine politiche;

2) filosofia della politica;

3) storia delle istituzioni politiche.

Prima prova scritta - caratteristiche:

tema avente per oggetto aspetti generali dei sottosettori . . . . punti 20/100

Seconda prova: caratteristiche:

questionario o tema di ambito circoscritto miranti ad accertare la conoscenza analitica e la capacità di esposizione sintetica . . . . » 20/100

Prova orale - caratteristiche:

conoscenza di due lingue (una almeno scelta tra francese, inglese e tedesco); colloquio concernente oltre gli argomenti generali relativi all'intero sottosettore, il contenuto sia delle prove scritte che degli eventuali titoli scientifici . . . . punti 20/100

Titoli scientifici . . . . » 30/100

Titoli didattici . . . . » 10/100

Gruppo n. 18

Sottosettori:

1) sociologia;
2) sociologia della cultura;
3) sociologia economica;
4) sociologia politica.

Catteristiche delle prove: (v. gruppo n. 14).

Ripartizione del punteggio: (v. gruppo n. 14).

Gruppo n. 20

Sottosettori:

1) economia politica;

2) politica economica;

3) scienza delle finanze;

4) storia del pensiero economico.

Prima prova scritta - caratteristiche:

tema di carattere generale relativo a ciascun sottosettore . . . . punti 20/100

Seconda prova: caratteristiche:

analisi e commento di uno o di alcuni brevi testi (tratti da saggi o altre opere, oppure da documenti statistici o di relazioni di organi ufficiali) relativi a ciascun sottosettore . . . . » 20/100

Prova orale - caratteristiche:

colloquio concernente, oltre gli argomenti generali relativi all'intero settore, il contenuto sia delle prove scritte che degli eventuali titoli scientifici; verifica della conoscenza della lingua inglese e dell'eventuale seconda lingua straniera . . . . » 20/100

Titoli scientifici . . . . » 30/100

Titoli didattici . . . . » 10/100

Gruppo n. 21

Sottosettori:

1) ragioneria generale ed applicata;
2) tecnica amministrativa aziendale;
3) ragioneria pubblica;
4) tecnica commerciale e ricerche di mercato;
5) tecnica industriale ed analisi dei costi;
6) la gestione delle aziende di credito.

Prima prova scritta - caratteristiche:

da svolgersi su temi atti ad accertare la conoscenza di principi generali sull'amministrazione economica di azienda di qualsivoglia tipo . . . . punti 20/100

Seconda prova: caratteristiche:

prova pratica per accertare le conoscenze sulle varie determinazioni quantitative d'azienda: rilevazioni contabili, determinazione di costi di produzione, ecc. con riferimento ad aziende industriali, commerciali, bancarie, ecc. . . . . » 20/100

Prova orale - caratteristiche:

sulle materie che hanno formato oggetto delle prove scritte oltre che sulla conoscenza della dottrina cui afferiscono le discipline economico-tecniche e conoscenza di almeno due lingue straniere. . . . . » 25/100

Titoli scientifici . . . . » 30/100

Titoli didattici . . . . » 5/100

Gruppo n. 1

Istituzioni di diritto privato
Diritto privato dell'economia
Diritto privato
Diritto civile
Diritto di famiglia
Diritto matrimoniale
Diritto agrario
Diritto agrario comparato
Diritto privato comparato
Diritto civile dei paesi socialisti
Istituzioni di diritto privato italiano e comparato
Diritto privato delle Comunità europee
* Istituzioni giuridiche comparate
* Diritto degli Stati socialisti
* Diritto dei Paesi socialisti
* Diritto dell'Europa orientale
* Diritti dei Paesi dell'Europa orientale
* Istituzioni giuridiche e sociali dell'Europa orientale
* Diritto dei Peasi afro-asiatici
* Istituzioni giuridiche dei Paesi dell'America latina
* Istituzioni giuridiche e sociali dell'India
* Common law e diritto comune moderno
* Diritto americano
* Diritto angloamericano
* Diritto dei Peasi del Common law
* Diritto inglese
* Sistemi giuridici comparati
* Diritto musulmano
* Istituzione/i dei Pesi di lingua inglese

Gruppo n. 2

Diritto commerciale
Diritto industriale
Diritto d'autore
Diritto delle imprese e delle società commerciali
Diritto delle imprese
Diritto dell'impresa
Diritto delle società per azioni nelle comunità europee
Diritto commerciale europeo
Diritto delle società
Diritto comparato delle società
Diritto del mercato finanziario
Diritto bancario
Diritto bancario (e di borsa)
Diritto delle banche e della borsa
Diritto bancario e della borsa
Diritto delle borsa e dei cambi
Diritto bancario e assicurativo
Diritto delle assicurazioni
Diritto delle assicurazioni private e sociali
Diritto assicurativo
Diritto delle assicurazioni libere e sociali
Diritto delle assicurazioni private e pubbliche
Diritto delle assicurazioni private
Diritto della navigazione
Diritto aeronautico
Diritto dei trasporti internazionali
Diritto dei trasporti
Diritto delle costruzioni navali e delle assicurazioni
* Diritto fallimentare
* Legislazione bancaria
* Diritto e legislazione bancaria
* Controlli pubblici nel settore creditizio e assicurativo
* Legislazione di banca e di borsa
* Legislazione della borsa e del risparmio
* Legislazione su credito e sul risparmio
Disciplina giuridica dei mezzi di comunicazione sociale

Gruppo n. 4

Diritto costituzionale
Diritto costituzionale regionale
Diritto parlamentare
Giustizia costituzionale
Diritto pubblico generale
Istituzioni di diritto pubblico
Diritto pubblico
Diritto pubblico dell'economia
Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica
Diritto dell'economia pubblica
Diritto pubblico regionale
Diritto regionale
Diritto processuale costituzionale
Ordinamento regionale
Diritto pubblico comparato
Diritto costituzionale comparato
Diritto costituzionale italiano e comparato
Diritto pubblico americano
Diritto pubblico anglo-americano
Diritto parlamentare comparato
Diritto pubblico comparato e storia costituzionale
Storia costituzionale
Diritto pubblico comparato degli Stati africani
* Istituzione/i dei Paesi di lingua inglese
* Istituzioni giuridiche e sociali dell'Europa orientale
Dottrina dello Stato
* Istituzioni giuridiche comparate
* Diritto degli Stati socialisti
* Diritto dei Peasi socialisti
* Diritto dell'Europa Orientale
* Istituzioni giuridiche e sociali dell'Europa orientale
* Diritto dei Paesi afro-asiatici
* Istituzioni giuridiche dei Paesi dell'America latina
* Istituzioni giuridiche e sociali dell'India
* Common law e diritto comune moderno
* Diritto americano
* Diritto anglo-americano
* Diritto dei Paesi del Common law
* Diritto inglese
Dottrina generale dello Stato
* Diritto dei Paesi dell'Europa orientale
* Sistemi giuridici comparati
* Diritto musulmano
* Legislazione politica meridionalistica
* Tecnica e legislazione per lo sviluppo del Mezzogiorno

Gruppo n. 14

Storia delle dottrine politiche
Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche
Storia delle istituzioni e dottrine politiche
Storia delle dottrine politiche e sociali
Storia delle dottrine sociali
* Filosofia politica
* Filosofia della politica
Storia della filosofia politica
Storia del pensiero politico antico
Storia del pensiero politico classico
Storia del pensiero politico medioevale
Storia del pensiero politico moderno e contemporaneo
Storia del pensiero politico contemporaneo
* Analisi del linguaggio politico
Ermeneutica politica
* Storia dell'amministrazione pubblica
* Storia delle istituzioni economiche e giuridiche
* Storia delle istituzioni giuridiche ed economiche della Sardegna
* Storia delle istituzioni giuridiche e sociali dell'europa orientale
* Storia delle istituzioni militari
* Storia delle istituzioni parlamentari
* Storia delle istituzioni politiche
* Storia delle istituzioni politiche e sociali
* Storia delle istituzioni sociali e politiche

Gruppo n. 18

Sociologia
Sociologia generale
Istituzioni di sociologia
Sociologia sistematica
Sociologia comparata
Storia della sociologia
Storia del pensiero sociologico
Analisi del linguaggio e delle scienze sociali
Metodologia della ricerca sociale
Tecnica della ricerca sociale
Metodologia e tecnica della ricerca sociale
Metodologia della ricerca sociologica
Metodologia delle scienze sociali
Tecniche di ricerca sociale
Modelli matematici per sociologi
Sociologia matematica e sociometria
Sociologia applicata
Sociologia della cultura
Sociologia dei processi culturali conoscitivi e normativi
Sociologia della conoscenza
Sociologia della comunicazione e della cultura
Sociologia della comunicazione (delle comunicazioni)
Sociologia dei processi culturali
* Sociologia delle arti
* Sociologia dell'arte
* Sociologia della letteratura
* Sociologia dell'arte e della letteratura
Sociologia delle comunicazioni
Sociologia delle comunicazioni di massa
Teoria(e) e tecnica(che) della(e) comunicazione(i) di massa
Teoria e tecnica delle comunicazioni sociali
Teoria e tecnica dei mezzi di comunicazione audiovisiva
Teoria dell'(e) informazione(i)
Teoria delle comunicazioni
Storia e teoria degli audiovisivi
Comunicazioni di massa
Tecniche di linguaggio radiotelevisivo
* Analisi di linguaggio politico
Sociologia dei gruppi
Sociologia della famiglia
Sociologia dell'educazione
Sociologia della famiglia e dell'educazione
Sociologia della(e) religione(i)
Sociologia religiosa
Sociologia urbana
Sociologia rurale
Sociologia urbana e rurale
Sociologia dei paesi in via di sviluppo
Sociologia del mutamento
Sociologia urbano-rurale
Sociologia rurale e urbana
Sociologia dello sviluppo
Sociologia agraria
Sociologia delle comunità locali
Sociologia delle relazioni coniche
Sociologia industriale
Sociologia dell'industria
Sociologia del lavoro ed industriale (e dell'industria)
Sociologia industriale e del lavoro
Sociologia dell'economia e dell'industria
Sociologia delle relazioni industriali
Sociologia dei fenomeni tecnologici
Sociologia del lavoro
Conflitti del lavoro
* Relazioni industriali
Teoria dei sindacati e dei conflitti sociali
Sociologia economica
Sociologia economica e del lavoro
Analisi delle classi e dei gruppi sociali
Sociologia della storia
Teoria degli equilibri sociali
Sistemi sociali comparati
* Antropologia criminale
* Criminologia
* Criminologia minorile
* Elementi di criminologia
* Sociologia criminale
* Sociologia del diritto
* Sociologia giuridica
* Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale
* Sociologia politica
* Sociologia dei fenomeni politici
* Sociologia della leadership
* Sociologia dell'amministrazione
* Sociologia delle organizzazioni complesse
* Sociologia delle relazioni internazionali
* Sociologia dell'organizzazione
* Teoria e metodi della pianificazione sociale

Gruppo n. 20

Economia politica
Analisi economica
Dinamica economica
Economia del benessere
Economia marxista
* Economia politica e statistica
Fondamenti di economia
Istituzioni di economia politica
Macroeconomia
Microeconomia
* Principi di economia politica e statistica
Teoria economica
Economia matematica
Economia matematica applicata all'ingegneria
Metodi matematici per l'economia
Storia dell'analisi economica
Storia delle dottrine economiche
Storia delle dottrine economiche finanziarie
Storia delle teorie monetarie
Storia del pensiero economico
Storia e critica delle dottrine economiche
Teoria e politica dello sviluppo economico
Analisi delle economie arretrate
Economia dei Paesi e delle Regioni in via di sviluppo
Economia dei Paesi in via di sviluppo
Economia dello sviluppo
* Legislazione e politica meridionalistica
Problemi dello sviluppo economico
Programmazione dello sviluppo economico
Sviluppo economico
* Tecnica e legislazione per lo sviluppo del Mezzogiorno
Teoria dello sviluppo economico
Teoria dello sviluppo tecnologico
Teoria e politica dello sviluppo
Economia e politica internazionale
Economia internazionale
Economia delle Comunità europee
Economia delle Comunità economiche europee
Economia e finanza delle Comunità europee
Economia e finanza delle unioni economiche
Integrazione economica europea
Organizzazione economica internazionale
Organizzazione economico-internazionale
Organizzazione finanziaria internazionale
Politica economica europea

Politica economica e finanziaria internazionale
Politica economica internazionale
Relazioni e sistemi economici internazionali
Teoria e politica monetaria internazionale
Economia e politica monetaria
Economia monetaria
Economia monetaria e creditizia
Economia bancaria
Economia bancaria e monetaria
Economia del credito
Economia del medio circolante
Economia e politica bancaria
Economia e politica creditizia
Economia del rischio e delle assicurazioni
Teoria e politica monetaria
Economia e politica del lavoro
Economia del lavoro
Economia e politica industriale
Economia industriale
Economia della cooperazione
Economia delle fonti di energia
Economia dell'impresa
Economia degli investimenti
Economia dei settori industriali
Economia dei settori di aziende industriali
Teoria dell'impresa e della società industriale
Teoria dei prezzi e delle forme di mercato
Economia e politica dei trasporti
Economia dei trasporti
Economia e tecnica dei trasporti
Economia dei trasporti marittimi
Economia e politica del territorio
Economia della localizzazione
Economia regionale
Economia dello spazio
Economia dello spazio e assetto del territorio
Economia del territorio
Economia urbana
Economia urbana e territoriale
Economia urbana e regionale
Economia urbana e delle locazioni
Economia urbanistica
Pianificazione economica territoriale
Politica economica regionale
Programmazione regionale
Programmazione economica regionale
Teoria della localizzazione
Economia applicata
Economia dell'istruzione
Economia dell'istruzione e della ricerca scientifica
Economia della popolazione
Economia e popolazione
Economia e politica dell'ambiente naturale
Economia e politica del turismo
Economia sanitaria
Economia del turismo
Sistemi economici comparati
Economia dei Paesi afro-asiatici
Economia dei Paesi socialisti
Istituzioni economiche e commerciali
Istituzioni economiche dell'Europa orientale
* Sistemi fiscali comparati
Politica economica e finanziaria
Politica economica
Politica finanziaria
Politica economica e scienze delle finanze
Metodi e tecniche di programmazione economica
Programmazione economica
Programmazione dei sistemi economici
Scienza della programmazione
Tecniche economiche e finanziarie per la programmazione
Tecnica della programmazione economica
Teoria e politica della programmazione economica
Teoria e sistemi di programmazione
Teoria e tecnica della pianificazione
Teoria e tecnica della programmazione economica
Scienza delle finanze
Economia delle amministrazioni pubbliche
Economia degli enti e delle imprese locali
Economia della finanza pubblica
Economia delle misure pubbliche
Economia pubblica
Economia del settore pubblico
Economia della sicurezza sociale
* Finanza degli enti locali
Nozioni di scienza delle finanze
* Scienze delle finanze e diritto finanziario
* Scienze delle finanze e diritto tributario
* Scienze delle finanze e (diritto tributario)
Teoria della traslazione dei tributi
Econometria
Complementi di econometrica
Econometrica
Elementi di econometria

Gruppo n. 21

Economia aziendale
Complementi di gestione aziendale
Economia d'azienda
Economia dell'azienda
Economia delle imprese societarie
Elementi di ragioneria e contabilità aziendale
Istituzioni e dottrine economiche aziendali comparate
Ragioneria
Ragioneria generale
Ragineria generale e applicata
Storia della ragioneria
Analisi contabile e gestione aziendale
Analisi e gestione dell'azienda
Analisi dei costi
Analisi e contabilità dei costi
Bilancio ed altre determinazioni di sintesi
Contabilità aziendale
Contabilità e bilanci
Metodologia e determinazione quantitativa di azienda
Metodologia e determinazioni quantitative di azienda
Metodologie e determinazioni quantitative di aziende
Metodi quantitativi per le decisioni
Revisione aziendale
Sistemi di informazione e di controllo
Tecnica della revisione aziendale
Tecnica delle revisioni aziendali
Direzione aziendale
Organizzazione aziendale
Organizzazione aziendale e del lavoro
Organizzazione e amministrazione delle grandi aziende pubbliche e private
Organizzazione e direzione aziendale
Organizzazione economico-aziendale
Organizzazione e gestione aziendale
Organizzazione, programmazione e controllo aziendale
Tecnica dell'organizzazione dell'impresa
Tecnica organizzativa aziendale
Organizzazione e direzione della produzione
Direzione e analisi del processo decisionale
Economia dell'automazione e dei processi produttivi
Economia degli impianti industriali
Funzioni di produzione
Localizzazione delle imprese industriali e commerciali
Organizzazione della produzione
Pianificazione di lungo periodo
Politica aziendale
Politiche dei prezzi

Programmazione aziendale
Programmazione e controllo
Programmazione e pianificazione aziendale
* Tecnica dell'organizzazione dei servizi amministrativi
Amministrazione del personale
Amministrazione del personale e analisi delle mansioni
Ergotecnica e organizzazione aziendale
Gestione del personale e tecniche di retribuzione
* Organizzazione del lavoro
Organizzazione del lavoro di azienda
Organizzazione del lavoro nell'impresa
Politiche del personale e tecniche di retribuzione
Principi e tecniche della valutazione delle mansioni
Economia e tecnica di mercato
Economia e tecnica della pubblicità
Marketing
Promozione delle vendite e tecnica della pubblicità
Ricerche di mercato
Tecnica e politiche di vendita
Tecniche pubblicitarie
Tecnica delle ricerche di mercato
Tecnica delle ricerche di mercato e della distribuzione
Tecnica delle ricerche di mercato e della distribuzione commerciale
Tecnica delle ricerche di mercato e della distribuzione generale
Finanza aziendale
Analisi finanziaria e finanza aziendale
Funzioni finanziarie
Economia delle aziende industriali
Amministrazione industriale
Contabilità industriale
Cooperazione
Economia dei gruppi e delle concentrazioni aziendali
Economia dei gruppi, delle concentrazioni e delle cooperazioni aziendali
Economia e tecnica delle aziende industriali
Economia e tecnica industriale
Tecnica industriale e commerciale
Teoria dei costi di produzione e contabilità industriale
Economia delle aziende commerciali
Costi di distribuzione e canali di distribuzione
Economia delle aziende del grande dettaglio
Economia della distribuzione commerciale
Economia e tecnica delle aziende mercantili
Funzioni commerciali
Organizzazione commerciale
Politica e tecnica degli scambi internazionali
Tecnica dei cambi
Tecnica del commercio internazionale
Tecnica del commercio interno e internazionale
Tecnica e legislazione doganale
Tecnica degli scambi e cambi con l'estero
Tecnica degli scambi internazionali
Economia delle aziende di credito
Costi e rincari bancari
Economia delle aziende bancarie
Economia e legislazione bancaria
Finanziamenti di aziende
Gestione valutaria delle banche (La)
Organizzazione delle aziende di credito
Ragioneria bancaria ed assicurativa
Rilevazione bancaria
Tecnica bancaria
Tecnica bancaria e professionale
Tecnica dei finanziamenti aziendali
Tecnica professionale
Economia degli intermediari finanziari
Economia degli istituti speciali di credito
Economia e tecnica del credito mobiliare
Organizzazione e tecnica di borsa
Tecnica bancaria dei crediti speciali
Tecnica di borsa
Tecnica dei crediti speciali
Tecnica del mercato mobiliare
Tecnica delle operazioni di borsa
Tecnica delle negoziazioni in borsa
Tecnica ed ordinamento della borsa
Tecnica e ordinamento della borsa
Tecnica e ordinamento delle borse
Tecnica ed ordinamento delle borse
Economia delle aziende di assicurazione e previdenza
Economia delle aziende e di assicurazione e di previdenza
Assicurazioni sociali
Economia del mercato mobiliare
Diritto e tecnica delle assicurazioni marittime
Economia e finanza delle imprese di assicurazione
Economia e finanza della sicurezza sociale
Economia e tecnica dell'assicurazione
Economia e tecnica delle assicurazioni
Economia e tecnica delle aziende di assicurazione
Economia e tecnica delle imprese di assicurazione
Economia e tecnica delle imprese di assicurazione e previdenza
Tecnica amministrativa delle imprese di assicurazione
Tecnica delle assicurazioni marittime
Economia e tecnica dell'armamento e della navigazione
Ragioneria delle imprese marittime
Ragioneria generale ed applicata in particolare alle imprese di navigazione
Tecnica amministrativa delle imprese marittime
Tecnica commerciale delle imprese di navigazione e di assicurazione
Economia delle aziende pubbliche
Bilancio ed altre determinazioni di sintesi nelle amministrazioni pubbliche
* Contabilità degli enti pubblici
Economia delle aziende e dei pubblici servizi
Economia e finanza delle imprese pubbliche
Economia delle imprese pubbliche
Organizzazione del lavoro nelle amministrazioni pubbliche
Programmazione e pianificazione dell'amministrazione pubblica
Programmazione e pianificazione delle amministrazioni pubbliche
Ragioneria applicata alle aziende pubbliche
Ragioneria delle aziende pubbliche
Ragioneria degli enti pubblici
Ragioneria delle imprese pubbliche (con elementi di contabilità di Stato)
Ragioneria pubblica e contabilità di Stato
Tecnica amministrativa delle aziende di pubblici servizi
Tecnica amministrativa dell'impresa pubblica
Tecnica amministrativa delle imprese di pubblici servizi
Tecnica amministrativa delle imprese di servizi pubblici
Tecnica amministrativa e ragioneria delle aziende pubbliche
* Contabilità dello Stato degli enti pubblici
* Contabilità dello Stato
* Sistema e controllo della spesa pubblica
* Tecnica commerciale dei prodotti agricoli

87A9323

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Udine, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 85, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 10 dicembre 1986, si svolgeranno presso la facoltà di ingegneria, Università, viale Ungheria, 43, Udine, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 novembre 1987, ore 14;
seconda prova scritta: 26 novembre 1987, ore 10.

87A9374

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Concorso ad un posto di assistente tecnico

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, ed in particolare l'art. 7;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41, ed in particolare l'art. 7;

Vista la legge 22 dicembre 1986, n. 910, ed in particolare l'art. 8;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, ed in particolare l'art. 22;

Visto il decreto ministeriale 10 giugno 1981, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1981, registro n. 82, foglio n. 360, con il quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di geologia della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo per l'immissione in posto numerario del sig. Zanotti Andrea, già tecnico esecutivo di R.O.S.;

Visto il decreto rettorale n. 4568 del 14 ottobre 1983, registrato alla delegazione regionale della Corte dei conti di Genova il 27 gennaio 1984, registro n. 3, foglio n. 319, con il quale sono state accolte, con effetto dal 1° novembre 1983, le dimissioni rassegnate dal predetto;

Visto il decreto rettorale n. 2618 del 23 marzo 1984, registrato alla delegazione regionale della Corte dei conti di Genova il 31 maggio 1986, registro n. 15, foglio n. 200, con il quale il sig. Zanotti Andrea, ai sensi dell'art. 85 della legge n. 312/1980 e dell'art. 2 del decreto interministeriale 10 dicembre 1980, è stato inquadrato nella sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, profilo assistente tecnico, a decorrere dal 1° luglio 1979;

Vista la nota n. 3705 pos. C/1 dell'11 dicembre 1986 con la quale il Ministero della pubblica istruzione riconferma l'assegnazione del posto sopra indicato e, in ottemperanza a quanto disposto con ministeriale prot. n. 2008 del 4 giugno 1986, undicesimo capoverso, effettuato il necessario riscontro, autorizza questo Ateneo ad emanare, tra gli altri, il presente bando di concorso;

Vista la nota ministeriale prot. n. 2008 del 4 giugno 1986, con la quale il Ministero della pubblica istruzione, nell'autorizzare a bandire concorsi pubblici, precisa che gli stessi dovranno essere espletati secondo la normativa preesistente alla legge n. 312/80, ed inoltre fa presente che per i posti da mettere a concorso dovranno essere indicate, nel bando, le varie qualifiche funzionali secondo la corrispondenza di cui agli articoli 82 o 85 della legge n. 312/80, nonché i profili professionali determinati nell'ambito delle varie qualifiche;

Viste le deliberazioni del consiglio di amministrazione di questo Ateneo in data 22 dicembre 1986 e 12 maggio 1987 con le quali si è provveduto, ai sensi dell'art. 91 della legge n. 312/80, ad assegnare all'istituto di chimica organica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali il posto di cui al presente bando, secondo la corrispondenza di cui all'art. 85 della citata legge n. 312/80, sesto livello, area funzionale tecnico-scientifica, profilo assistente tecnico;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, presso l'istituto di chimica organica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

È richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore a 18 anni e non superiore a 40:

tale limite è aumentato di un anno nei riguardi dei candidati che siano coniugati e di un anno in più per ogni figlio vivente;

si prescinde dal limite massimo di età nei confronti del personale di ruolo delle amministrazioni dello Stato;

per gli appartenenti alle categorie protette dalla legge n. 482/1968, il limite massimo di età è elevato ad anni 55;

per i cittadini che hanno prestato servizio militare volontario, di leva e di leva prolungata, il limite massimo di età è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio prestato, comunque non superiore a tre anni;

b) cittadinanza italiana;

c) il titolo di studio previsto dalle norme vigenti (vedi successivo art. 4);

d) idoneità fisica all'impiego;

e) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;

f) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta legale, in conformità dell'unito modello *A*, dovrà essere indirizzata e fatta pervenire al rettore di questa Università, via Balbi n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande è di trenta giorni, che decorrerà dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare, in luogo della predetta autenticazione, è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

Alla domanda dovranno essere allegati, in originale o in copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali, a pena di non valutazione, i titoli di servizio, scientifici, accademici e professionali che il candidato abbia ed intenda far valere.

Non saranno valutati titoli eventualmente già prodotti a questa od altra amministrazione cui dovesse essere fatto riferimento, né titoli che dovessero pervenire a questa Università dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso indetto con il presente bando verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla partecipazione al concorso:

a) la data ed il luogo di nascita, nonché nel caso abbia superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando, il titolo che legittima l'elevazione o che consente di prescindere da tale limite;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) che nulla risulta a suo carico nel certificato generale del casellario giudiziale, indicando, quando del caso, le eventuali condanne riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;

e) il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) che ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione e non è stato destituito o dispensato, ovvero che non ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione né è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 5.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno, come da allegato programma, in:

una prova scritta;

una prova pratica con relazione scritta;

una prova orale.

Le prove d'esame avranno luogo a Genova.

Ai candidati ammessi al concorso verrà comunicato, non meno di quindici giorni prima, la sede, la data e l'ora di inizio delle prove d'esame.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata.

Il termine per la presentazione dei suddetti documenti è di venti giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati hanno sostenuto il colloquio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I concorrenti possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine stabilito.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso la commissione forma la graduatoria generale di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

Con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria, tenuto conto dei titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, e, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego dichiarati i vincitori e gli idonei.

La graduatoria generale di merito sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 8.

Nomina

Il vincitore sarà nominato in prova nel sesto livello retributivo funzionale, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571.

Il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo, salva la sopravvenienza di inefficacia se la Corte dei conti ricusi il visto. Le prestazioni di servizio rese fino alla comunicazione della ricusazione del visto saranno comunque compensate.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi, trascorso il quale l'impiegato consegue la conferma in ruolo.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato per altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

È esentato dal periodo di prova, ai sensi del penultimo comma dell'art. 10 del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, il vincitore che provenga da una carriera corrispondente di questa od altra amministrazione presso la quale abbia superato il periodo di prova e disimpegnato mansioni analoghe a quelle della qualifica per la quale ha concorso.

Art. 9.

Presentazione dei documenti a seguito di nomina

Il vincitore nominato in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, i sottoelencati documenti di rito:

1) estratto (non è ammesso il certificato) dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale (tale documento non può essere sostituito dal certificato penale);

5) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti ovvero copia dello stesso autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 4, lettera *e*), del presente bando di concorso;

6) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari, cioé, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificato rilasciato da un medico militare o da un medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale concorre, con la precisazione che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 24 luglio 1956, n. 837;

8) attestato di identità personale.

Gli invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre altresì, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro.

A termine dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo deve presentare, sempre nel termine suindicato, una copia dello stato matricolare, il titolo di studio, il certificato attestante la sana e robusta costituzione, l'attestato di identità personale, ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti.

Tali documenti, redatti in carta da bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 27 della tabella allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, i candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di rito richiesti al presente art. 9 purché presentino il certificato di povertà, ovvero risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Colui che ha superato il limite di età previsto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando, deve produrre altresì i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età o alla esenzione del rispetto del limite stesso.

I documenti di cui ai numeri 2) e 3) dovranno, altresì, attestare che l'interessato era in possesso della cittadinanza italiana e godeva dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 7) e 8) dovranno altresì essere di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di assunzione.

Non sono ammessi riferimenti a documenti prodotti a questa o ad altra amministrazione o altri enti a qualsiasi titolo.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione della rettorale, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il nominato in prova.

Art. 10.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nella legge 22 agosto 1985, n. 444.

Il presente decreto sarà trasmesso alla delegazione della Corte dei conti di Genova per la registrazione.

Genova, addì 18 giugno 1986

Il rettore: BELTRAMETTI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Genova, addì 26 agosto 1987
Registro n. 4 Università, foglio n. 347

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo
della domanda di partecipazione
(da redigersi su carta legale)

N.B. — La domanda deve essere compilata chiaramente (preferibilmente dattiloscritta) e contenere tutte le dichiarazioni sottoindicate. L'omissione anche parziale di una delle dichiarazioni prescritte comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso. Si raccomanda di scrivere i dati anagrafici in stampatello.

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - GENOVA

Il sottoscritto..
nato a .... (provincia di.....................................)
il .... residente in...
via .... n. .... c.a.p. ....
telefono .... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico presso l'istituto di chimica organica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questo Ateneo, indetto con decreto rettorale n. 2614 del 18 giugno 1987.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) ....;

3) non ha riportato condanne penali, né ha procedimenti penali pendenti (2);

4) è in possesso del seguente titolo di studio......................... .... conseguito presso.. in data ....;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente...;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (3) ...., e non è stato destituito o dispensato; ovvero non ha prestato servizio presso una pubblica amministrazione né è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7) ha diritto all'elevazione del limite massimo di età perché (4) ....

Dichiara inoltre di eleggere al fine del presente concorso preciso recapito al seguente indirizzo .... c.a.p. .... tel. .... impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che:

a) l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

b) l'amministrazione non è responsabile degli eventuali disguidi postali o telegrafici;

c) tutte le comunicazioni verranno inoltrate a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

Data, ...

Firma (5) ....

---

(1) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne chiaramente i motivi.

(2) Ovvero l'indicazione delle condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(3) Indicare l'amministrazione, il tipo di servizio, la durata e le cause di eventuali cessazioni.

(4) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che, avendo superato il limite massimo d'età prevista dal bando, siano in possesso di uno o più titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite o che consentono di prescinderne.

(5) La firma in calce alla domanda deve essere autenticata.

I candidati in servizio da almeno cinque anni senza demerito presso le università e gli istituti di istruzione universitaria e appartenenti alla qualifica funzionale (vedi secondo comma, art. 2) dovranno limitarsi a dichiarare, oltre ai dati anagrafici e alla residenza, quanto previsto al punto 6).

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

Prova scritta:

Verterà su argomenti riguardanti la separazione, la purificazione o la caratterizzazione di composti organici.

Prova pratica con relazione scritta:

Esercitazione di analisi organica strumentale.

Prova orale:

Verterà su argomenti di chimica generale e di chimica organica.

Accertamento della conoscenza della lingua inglese attraverso traduzione di un testo tecnico riguardante argomenti di analisi organica.

87A8962

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso a complessivi due posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordino della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordino della docenza universitaria e relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1982, con il quale, su parere vincolante del Consiglio universitario nazionale, sono stati determinati i gruppi di discipline per lo svolgimento dei concorsi liberi di ricercatore universitario;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale in ordine ai programmi delle prove di esame (scritte e orali) e alla ripartizione del punteggio riservato alle commissioni per la valutazione delle prove medesime e dei titoli scientifici e didattici;

Visti i verbali del consiglio di facoltà di lettere e filosofia nelle sedute del 29 ottobre 1986 e del 21 marzo 1987 con i quali si chiede di ribandire il concorso per due posti per i gruppi di discipline n. 12 e n. 33;

Viste le note del 3 marzo 1987 e del 1° luglio 1987 n. 8002 e n. 2318, con le quali si autorizza a bandire il concorso a ricercatore universitario e si ha la facoltà di procedere a nomine secondo l'ordine della graduatoria nel caso che alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia e per decadenza dei vincitori;

Vista l'ordinanza n. 60 del 20 febbraio 1982, con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha disposto che i singoli rettori, in applicazione dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, bandiscano nelle rispettive sedi i concorsi a posti di ricercatore universitario;

Visti i telegrammi ministeriali integrativi della suddetta ordinanza;

Decreta:

Art. 1.

In applicazione dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, è indetto un concorso, per titoli ed esami, per gruppi di discipline, per il numero complessivo di due posti di ricercatore universitario.

Art. 2.

Facoltà di lettere e filosofia:

gruppo di discipline n. 12	posti 1
gruppo di discipline n. 33	» 1

Art. 3.

GRUPPO N. 12

Discipline:

Storia del diritto italiano
Storia del diritto pubblico italiano
Storia delle codificazioni moderne
Storia delle costituzioni
Storia del diritto internazionale
Istituzioni giuridiche medioevali e moderne
Storia della scienza giuridica
Diritto comune
Storia degli ordinamenti degli Stati italiani
Storia del diritto italiano moderno e contemporaneo
Istituzioni dell'Europa medioevale
Storia del diritto penale
Storia del diritto della navigazione
Storia del diritto canonico
Esegesi delle fonti del diritto italiano
Esegesi delle fonti di storia del diritto italiano
Esegesi delle fonti del diritto
Storia della legislazione
Storia del pensiero giuridico
Storia delle costituzioni moderne
Storia dei sistemi normativi
Storia delle codificazioni degli Stati europei
Storia delle codificazioni e delle costituzioni contemporanee
Storia delle codificazioni
Storia del diritto moderno e contemporaneo
Storia del diritto italiano nell'età moderna
Storia dell'ordinamento canonico
Diritto sanmarinese
Storia del diritto veneziano
Storia degli ordinamenti degli Stati italiani
Diritto dei popoli germanici
Storia e legislazione delle istituzioni scolastiche
Storia delle istituzioni dell'Italia meridionale
Storia delle istituzioni giuridiche italiane
Storia del diritto canonico medioevale
Diritto e istituzioni medioevali
Storia delle istituzioni politiche
Storia dell'Amministrazione pubblica
Storia delle istituzioni sociali e politiche (o politiche e sociali)
Storia delle istituzioni parlamentari
Storia delle istituzioni giuridiche o sociali dell'Europa orientale
Storia delle istituzioni giuridiche ed economiche della Sardegna
Storia delle istituzioni militari

GRUPPO N. 33

Discipline:

Critica del testo
Didattica delle lingue classiche
Drammaturgia classica
Filologia classica
Filologia greca e latina
Filologia greco-latina
Filologia neotestamentaria
Grammatica greca e latina
Letteratura cristiana antica
Letteratura cristiana antica greca e latina
Metrica e ritmica greca e latina
Metrica greca e latina
Storia comparata delle lingue classiche
Storia degli studi classici
Storia della filologia classica
Storia della fortuna della civiltà antica
Storia della grammatica greca e latina
Storia della retorica classica
Storia della traduzione manuscritta
Storia delle lingue classiche
Storia del teatro e della drammaturgia antica
Storia del teatro greco e latino
Storia e metodo della critica del testo
Teatro e drammaturgia antica

Art. 4.

Requisiti per l'ammissione ai concorsi

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

a) il possesso di un diploma di laurea conseguito presso una Università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla laurea italiana di cui all'art. 331 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) lauree richieste:

gruppo di discipline n. 12: laurea in lettere e filosofia, scienze politiche e giurisprudenza;

gruppo di discipline n. 33: laurea in lettere e filosofia;

c) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 5.

Domande di ammissione e titoli: modalità per la presentazione

Coloro che intendono partecipare ai concorsi predetti sono tenuti a farne domanda in carta legale al rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» - II Ripartizione - IV Settore ufficio ricercatori, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando. Ad esso è allegato, per ogni utile, lo schema di cui all'allegato *A*.

Le domande di ammissione ai concorsi si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione la facoltà, il gruppo di discipline e il sottosettore per il quale intende essere ammesso al concorso.

I sottosettori sono indicati nell'allegato *B*.

La mancanza nella domanda di tali indicazioni comporta l'esclusione dal concorso.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali indicando il relativo comune;

3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità non sanabile;

4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

5) il diploma di laurea posseduto, indicandone la data del conseguimento e l'università che lo ha rilasciato;

6) la lingua straniera nella quale intende sostenere la seconda parte della prova orale.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale o eventualmente dal funzionario responsabile ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli didattici e scientifici dovranno inoltre allegare alla domanda:

1) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli ivi comprese le pubblicazioni, in unica copia, che si ritengano utili ai fini del concorso;

3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

4) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

I documenti ed i certificati devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto di requisiti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 7.

Prove di esame

I concorsi sono per esami e titoli.

La valutazione dei titoli precede la prova di esame.

Gli esami consistono in due prove scritte e una orale, in un giudizio su eventuali titoli scientifici o nella valutazione di quelli didattici. Una delle prove scritte, a seconda del raggruppamento prescelto, è sostituita da una prova pratica.

La prova orale sarà in genere articolata in una prima parte relativa alla discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli, in una seconda parte atta a verificare la conoscenza della lingua straniera su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento.

I titoli didattici sono valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organici accademici.

Sono valutati i titoli scientifici presentati, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento in cui il candidato intende specializzarsi.

Il programma relativo al concorso prescelto e la ripartizione del punteggio assegnato ad ogni singola prova sono indicati nell'allegato *B*.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un voto non inferiore a sei decimi rapportato al punteggio assegnato a ciascuna delle due prove scritte con una media non inferiore ai sette decimi del medesimo punteggio. La prova orale non si intenderà superata se il candidato non riporterà un voto di almeno sei decimi rapportato al punteggio assegnato alla prova medesima.

La valutazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, il punteggio riportato nelle prove scritte ed il punteggio ottenuto nel colloquio.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire, il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale*.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per lo svolgimento delle prove scritte è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore.

Per sostenere le prove suddette, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
b) libretto ferroviario personale;
c) tessera postale;
d) porto d'armi;
e) patente automobilistica;
f) passaporto;
g) carta d'identità.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso; il rettore può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti.

Art. 8.

Commissioni esaminatrici

Per ciascuna facoltà e per ciascun raggruppamento disciplinare sono nominate, con decreto del rettore, apposite commissioni giudicatrici composte da tre membri, di cui un professore ordinario designato dal consiglio di facoltà tra i titolari delle discipline afferenti al gruppo disciplinare, un ordinario e un associato, ovvero un incaricato, estratti a sorte tra due terne di docenti del gruppo di discipline desingati dal Consiglio universitario nazionale.

In caso di rinuncia per motivati impedimenti dei docenti sorteggiati, il Consiglio universitario nazionale procede alla sostituzione mediante sorteggio tra i restanti designati.

Art. 9.

Al termine delle prove di esame la commissione compila una circostanziata relazione e formula, per ogni gruppo di discipline, una graduatoria sulla base della somma dei voti riportati dai candidati nelle prove scritte e nella prova orale, e del punteggio assegnato per i titoli, e designa i vincitori, nell'ordine della graduatoria, in numero non superiore a quello dei posti messi a concorso.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del Ministro della pubblica istruzione e pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. I vincitori sono nominati, con decreto del rettore, per le facoltà e per i gruppi di discipline messi a concorso.

Art. 10.

Documenti di rito

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria e dichiarati vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire all'Università entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) originale del diploma di laurea, o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dall'Università in sostituzione del diploma;

2) certificato di nascita;

3) certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;

5) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire al rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;

6) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcune delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

7) copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o del certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

8) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo: quelli di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

art. 11.

Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso conseguono la nomina a ricercatore.

Ad essi spetta il trattamento economico previsto dal terzo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo essi saranno sottoposti ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed uno associato, estratto a sorte da un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del gruppo di discipline.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto dal primo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio.

Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

Il presente decreto verrà inviato, per la registrazione, alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio.

Roma, addì 20 luglio 1987

Il rettore: RUBERTI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio, addì 4 agosto 1987
Registro n. 26 Università, foglio n. 92

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
(in carta legale)

Al Magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» - Ripartizione II - Settore IV -
00185 ROMA

Il sottoscritto .... nato a .... il .... residente in .... via .... chiede, ai sensi dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, di essere ammesso a sostenere per il gruppo di discipline n. .... sottosettore .... presso la facoltà di .... il concorso a n. .... posti di ruolo di ricercatori universitari di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica.

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino italiano (1);
b) di non avere riportato condanne penali (2);
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (3);
d) di non avere procedimenti penali pendenti;
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità non sanabile;
f) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) di aver conseguito il diploma di laurea in .... il .... presso l'Università di ....;
h) che intende sostenere la seconda parte della prova orale nella/e lingua/e ....;
i) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in .... via .... n........ riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) documenti e titoli in unica copia, che ritiene utili ai fini del concorso;
2) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni allegate alla domanda ai fini del concorso;
4) certificato in carta legale delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

Data, ...

Firma .... (4)

---

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.
(2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.
(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.
(4) La firma deve essere autenticata ai sensi dell'art. 5, ottavo comma, del bando.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME - RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI TRA LE PROVE SCRITTE ED ORALI, I TITOLI SCIENTIFICI E QUELLI DIDATTICI (determinati dal Consiglio universitario nazionale con parere espresso nelle adunanze del 19 dicembre 1981 e del 23 gennaio 1982).

PROGRAMMA GENERALE

Prima prova scritta:

La commissione propone tre temi (o elaborati scritti) per ogni sottosettore individuato dal Consiglio universitario nazionale, avendo cura di privilegiare gli aspetti generali della disciplina. Viene quindi sorteggiato un tema per ogni sottosettore. Il candidato svolge il tema scelto ed appartenente al sottosettore per il quale si è candidato.

Seconda prova:

La commissione propone tante prove (temi o esercitazioni numeriche o esercitazioni di laboratorio) quanti sono i sottosettori (una per ogni sottosettore). Il candidato svolge la prova scelta tra quelle proposte dalla commissione riferentesi al sottosettore per il quale si è candidato.

Prova orale:

prima parte: discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli.

seconda parte: prova di conoscenza di una lingua straniera su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento.

Titoli didattici:

Valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici.

Titoli scientifici:

Debbono essere valutati tutti i titoli, con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento.

Gruppo n. 12

Sottosettori:

1) storia del diritto mediovale;
2) storia del diritto moderno;
3) diritto comune.

Prima prova scritta - caratteristiche:
trattazione avente ad oggetto problemi generali e di indole metodologica di ciascun sottosettore . . . . punti 20/100

Seconda prova - caratteristiche:
trattazione avente ad oggetto uno o più problemi specifici ma caratterizzanti di ciascun sottosettore . . . . » 20/100

Prova orale - caratteristiche:
discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli; prova di conoscenza di una o due lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento . . . . » 20/100

Titoli scientifici . . . . » 30/100

Titoli didattici . . . . » 10/100

Gruppo n. 33

Sottosettore unico.

Prima prova scritta - caratteristiche:
interpretazione e commento filologico di un testo greco . . . . punti 20/100

Seconda prova - caratteristiche:
interpretazione e commento filologico di un testo latino . . . . » 20/100

Prova orale - caratteristiche:
conoscenza della grammatica storica greca e latina; della storia delle lingue greca e latina, delle metodologie della critica testuale; conoscenza di almeno due lingue straniere (di cui almeno una fra inglese, tedesco e francese) . . . . » 20/100

Titoli scientifici . . . . » 30/100

Titoli didattici . . . . » 10/100

87A9322

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a quattro posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di ricercatore universitario presso l'Università «Tor Vergata» di Roma, facoltà di lettere, gruppo di discipline n. 51, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 7 settembre 1985, si svolgeranno presso l'Università «Tor Vergata», via Orazio Raimondo, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 novembre 1987, ore 9;

seconda prova scritta: 18 novembre 1987, ore 9.

87A9368

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università di Messina, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 22, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 4 giugno 1985, si svolgeranno presso la facoltà di economia e commercio, Università, Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 27 novembre 1987, ore 9;

seconda prova scritta: 28 novembre 1987, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Messina, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 22, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1987, si svolgeranno presso la facoltà di economia e commercio, Università, Messina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 dicembre 1987, ore 9;

seconda prova scritta: 4 dicembre 1987, ore 9.

87A9370

UNIVERSITÀ DI CASSINO

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università di Cassino, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 85, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1986, si svolgeranno presso la facoltà di ingegneria, Università, via Zamosch, Cassino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 30 novembre 1987, ore 9,30;

seconda prova scritta: 1° dicembre 1987, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Cassino, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 124, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1987, si svolgeranno presso la facoltà di ingegneria, Università, via Zamosch, Cassino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 novembre 1987, ore 9;

seconda prova scritta: 17 novembre 1987, ore 9.

87A9371

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Brescia, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 63, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 1987, si svolgeranno presso l'Università, facoltà di medicina e chirurgia, Brescia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 23 novembre 1987, ore 9;

seconda prova scritta: 24 novembre 1987, ore 9.

87A9369

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL «SACRO CUORE» DI MILANO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università Cattolica del «Sacro Cuore» di Milano, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 69, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 7 giugno 1986, si svolgeranno presso l'aula H, 6° piano, Policlinico «Gemelli», facoltà di medicina e chirurgia, largo A. Gemelli, 8, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 3 dicembre 1987, ore 9;

seconda prova scritta: 4 dicembre 1987, ore 9.

87A9372

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI BERGAMO

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Istituto universitario di Bergamo, facoltà di lingue e letteratura straniera, gruppo di discipline n. 40, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 12 maggio 1986, si svolgeranno presso l'Istituto universitario, via Salvecchio, 19, Bergamo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 23 novembre 1987, ore 8,30;

seconda prova scritta: 24 novembre 1987, ore 8,30.

87A9373

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 20

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 20, a:

un posto di assistente medico di pediatria;

un posto di assistente sanitario collaboratore;

un posto di assistente sociale collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L in Chiavenna (Sondrio).

87A9256

Concorso ad un posto di direttore sanitario di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario di igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 35 del 2 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. presso il presidio ospedaliero di Morbegno (Sondrio).

87A9216

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 30

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 30, a:

un posto di assistente medico di emodialisi - area funzionale di medicina;
un posto di assistente medico di organizzazione dei servizi sanitari di base - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 37 del 16 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale in Seriate (Bergamo).

87A9292

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di assistente sociale collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 30.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente sociale collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 30.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 37 del 16 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale dell'U.S.L. in Seriate (Bergamo).

87A9327

Concorso ad un posto di infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 38

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di infermiere professionale presso l'unità sanitaria locale n. 38.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 23 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Gardone Val Trompia (Brescia).

87A9217

Concorso ad un posto di psicologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 63

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di psicologo collaboratore presso l'unità sanitaria locale n. 63.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale dell'U.S.L. in Desio (Milano).

87A9247

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 63.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale n. 63.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 28 del 15 luglio 1987

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale dell'U.S.L. in Desio (Milano).

87A9248

Concorso ad un posto di collaboratore coordinatore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 64

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore coordinatore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 64.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Monza (Milano).

87A9254

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 36

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 36, a:

un posto di primario ospedaliero di radiologia;
un posto di primario ospedaliero di gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 54 del 18 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore del personale - concorsi ed assunzioni dell'U.S.L. in Mestre (Venezia).

87A9253

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di radiologia medica, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di radiologia medica, presso l'unità sanitaria locale n. 19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 111 del 30 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell U.S.L. in Vignola (Modena).

87A9218

REGIONE UMBRIA

Concorso a tre posti di operatore tecnico - cuoco presso l'unità sanitaria locale n. 7

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di operatore tecnico - cuoco, presso l'unità sanitaria locale n. 7.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 72 del 30 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione del personale dell'U.S.L. in Marsciano (Perugia).

87A9259

REGIONE MARCHE

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 9, a:

un posto di dirigente sanitario responsabile del servizio sanitario 3;
un posto di coadiutore sanitario di medicina legale e delle assicurazioni;
un posto di assistente medico di psichiatria;
un posto di capo-sala;
otto posti di infermiere professionale;
due posti di ortottista;
un posto di vigile veterinario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 105 del 12 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Falconara Marittima (Ancona).

87A9255

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 29

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 29, a:

un posto di farmacista coadiutore;
un posto di operatore professionale collaboratore e ortottista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 47 del 16 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Orbetello (Grosseto)

87A9258

REGIONE MOLISE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto medico di medicina nucleare presso l'unità sanitaria locale n. 3.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto medico di medicina nucleare presso l'unità sanitaria locale n. 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 13 del 16 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Isernia.

87A9251

REGIONE CALABRIA

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di otorinolaringoiatria - area funzionale di chirurgia, presso l'ospedale di Locri dell'unità sanitaria locale n. 28.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero di otorinolaringoiatria - area funzionale di chirurgia, presso l'ospedale di Locri dell'unità sanitaria locale n. 28.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 dell'11 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio n. 8 settore gestione del personale dell'U.S.L. in Locri (Reggio Calabria).

87A9257

REGIONE CAMPANIA

Concorso ad un posto di primario di laboratorio di analisi presso l'unità sanitaria locale n. 1

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di laboratorio di analisi presso l'unità sanitaria locale n. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 51 del 21 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale, ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Ariano Irpino (Avellino).

87A9185

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a otto posti di ostetrica presso l'unità sanitaria locale n. 1.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a otto posti di ostetrica presso l'unità sanitaria locale n. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 48 del 21 luglio 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale, ufficio concorsi, dell'U.S.L. in Ariano Irpino (Avellino).

87A9186

REGIONE SARDEGNA

Concorso a dieci posti di assistente medico di igiene e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 9

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di assistente medico di igiene e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 28 del 2 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrativa del personale dell'U.S.L. in Lanusei (Nuoro).

87A9249

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 9, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di emodialisi.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 28 del 2 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrativa del personale dell'U.S.L. in Lanusei (Nuoro).

87A9250

Concorso a nove posti di assistente di igiene epidemiologica e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 12

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a nove posti di assistente di igiene epidemiologica e sanità pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 26 del 12 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione, formazione, aggiornamento del personale dell'U.S.L. in Ghilarza (Oristano).

87A9260

Revoca del concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 15

È revocato il pubblico concorso, presso l'unità sanitaria locale n. 15, a:

due posti di tecnico di laboratorio di analisi cliniche;

un posto di vigile sanitario,

di cui all'avviso pubblicato alla pagina 29 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 201 del 29 agosto 1987.

87A9261

REGIONE LAZIO

Concorso a ventidue posti di operatore tecnico (autista) presso l'unità sanitaria locale RM/17

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a ventidue posti di operatore tecnico (autista) presso l'unità sanitaria locale RM/17.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 30 del 30 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Roma.

87A9263

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore - ostetrica, presso l'unità sanitaria locale del comprensorio della Vallagarina.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore - ostetrica presso l'unità sanitaria locale del compresorio della Vallagarina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 43 del 29 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Rovereto (Trento).

87A9264

OSPEDALI DI BORMIO E SONDALO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

due posti di assistente medico di chirurgia generale;

un posto di farmacista collaboratore;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - dietista;

un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - odontotecnico;

due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica;

ventidue posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 37 del 16 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sondalo (Sondrio).

87A9252

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 246 del 21 ottobre 1987, pubblica il seguente avviso di concorso:

Comune di Pescia: Concorso nazionale di idee per la ristrutturazione della pretura di Pescia da adibire a sede del museo civico di scienze naturali ed archeologia.

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Direzione Commerciale Piazza G. Verdi, 10 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA LEGISLATIVA

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:	
	annuale	**L. 100.000**
	semestrale	**L. 55.000**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
	annuale	**L. 200.000**
	semestrale	**L. 110.000**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
	annuale	**L. 22.000**
	semestrale	**L. 13.000**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
	annuale	**L. 82.000**
	semestrale	**L. 44.000**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
	annuale	**L. 22.000**
	semestrale	**L. 13.000**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:	
	annuale	**L. 313.000**
	semestrale	**L. 172.000**

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*.	**L. 700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione.	**L. 700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L. 700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	**L. 700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L. 28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo	**L. 2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	**L. 1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	**L. 6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta.	**L. 1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	**L. 1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	**L. 2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400.**

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L. 90.000**
Abbonamento semestrale	**L. 50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione.	**L. 700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221